

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 2 luglio 2010

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Prima, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella **Gazzetta Ufficiale** telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 20 maggio 2010.

Conferma dell'Ispettrice del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana. (10A07943) Pag. 1

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 18 giugno 2010.

Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009. (Ordinanza n. 3883). (10A07931) Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

PROVVEDIMENTO 27 maggio 2010.

Modifica dei PP.DG 7 ottobre 2009 e 10 dicembre 2009 di iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, dell'associazione «Bridge Mediation Italia - Associazione professionale», in Roma. (10A07939) Pag. 3

PROVVEDIMENTO 31 maggio 2010.

Iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, della società a responsabilità limitata «Conciliamo S.r.l.», in Trapani. (10A07938) Pag. 4



Ministero della salute

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Karin Voetter, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista di medicina interna. (10A07916) Pag. 5

DECRETO 4 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Kiss Yvette, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07917) Pag. 6

**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

DECRETO 11 giugno 2010.

Determinazione del costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, riferito ai mesi di maggio e novembre 2010. (10A07940) Pag. 7

**Ministero
dello sviluppo economico**

DECRETO 26 aprile 2010.

Scioglimento della cooperativa «L'Aurora - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Putignano e nomina del commissario liquidatore. (10A07950) Pag. 16

DECRETO 28 maggio 2010.

Emissione di un francobollo commemorativo di Camillo Benso conte di Cavour, nel bicentenario della nascita, nel valore di € 0,60. (10A07941). Pag. 16

DECRETO 7 giugno 2010.

Emissione di un francobollo della serie ordinaria tematica «Lo sport italiano» dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di Calcio - Serie A, nel valore di € 0,60. (10A07942) Pag. 17

**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**

DECRETO 13 maggio 2010.

Conferma del decreto 25 marzo 2010, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, relativamente al titolo IV, capitolo I, sezione 4, che istituisce un regime di aiuto alle superfici di frutta e guscio. (10A07929) Pag. 19

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Banca d'Italia**

PROVVEDIMENTO 22 giugno 2010.

Individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza della Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. (10A07932) Pag. 19

Commissione nazionale per le società e la borsa

DELIBERAZIONE 23 giugno 2010.

Modifiche al regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate e al regolamento n. 16191 del 29 ottobre 2007 concernente la disciplina dei mercati. (Deliberazione n. 17389). (10A08196) Pag. 47

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Ministero degli affari esteri**

Istituzione del Consolato onorario a Stara Zagora (Bulgaria) (10A07930) Pag. 48

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo (10A07935) Pag. 48

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo (10A07936) Pag. 49

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo (10A07937) Pag. 49



Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossitettraciclina 20% Liquido Ceva Vetem». (10A07912) Pag. 50

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina solfato 12% Liquido Ceva Vetem». (10A07915) Pag. 50

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina solfato 12% Ceva Vetem». (10A07913) .. Pag. 50

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologia «Cryomarex Rispens + HVT». (10A07914) Pag. 50

Agenzia italiana del farmaco

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Oflo- cin» (10A07933) Pag. 51

Regione Sardegna

Approvazione del Piano del Parco Nazionale dell'Asinara (10A07934) Pag. 51

RETTIFICHE**AVVISI DI RETTIFICA**

Comunicato relativo al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante: «Codice delle assicurazioni private». (Decreto legislativo pubblicato nel supplemento ordinario n. 136/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 239 del 13 ottobre 2005). (10A08118) Pag. 51

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 142**Ministero della salute**

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Mathew Jose, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07568)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra James Shibymol, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07569)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Jimmy John, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07570)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Sherin Francis, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07571)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. James Jobin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07572)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Annathukuzhiyil Scaria Beena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07573)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Joy Riya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07574)



DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Poovathel James Alex, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07575)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Livero Lisy, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07576)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Juturu Karunakar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07577)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Kuriakose Jose, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07578)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra George Roni, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07579)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Pulinchuvallil Joseph Danimol, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07580)

DECRETO 31 maggio 2010.

Riconoscimento, al sig. Chennoth Sunil Mathew, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07581)

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Lydia Maril, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. (10A07582)

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Raul Incertis Jarillo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. (10A07583)

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Stephanie Lerede Gatti, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico di ginecologia e ostetricia. (10A07584)

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Ana Torres Gimeno, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. (10A07585)

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Néstor Montesdeoca García, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico in chirurgia maxillo-facciale. (10A07586)

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. William Hayfron, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. (10A07587)

DECRETO 3 giugno 2010.

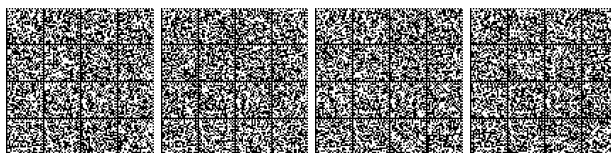
Riconoscimento, alla sig.ra Raluca Georgiana Cojocar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. (10A07588)

DECRETO 8 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Dhahbi Lazhar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07589)

DECRETO 8 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Matei Ioana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07590)



DECRETO 8 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Ben Rhouma Habib, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07591)

DECRETO 8 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Harabi Bornia ep. Belhouchette, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07592)

DECRETO 31 maggio 2010.

Rettifica del riconoscimento, alla sig.ra Mudiappan Carmel Malar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (10A07593)

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 143

**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**

DECRETO 27 maggio 2010.

Approvazione delle graduatorie delle flottiglie di imbarcazioni da pesca operanti con sistemi a strascico, di circuizione ed altri, relativamente agli obiettivi di ritiro della capacità di pesca. (10A07951)





DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 maggio 2010.

Conferma dell'Ispettrice del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 12 maggio 1942, n. 918, recante il regolamento per il Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, e in particolare l'art. 8;

Visto il decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 gennaio 2005, n. 1, recante disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare la funzionalità della Croce Rossa Italiana, e in particolare l'art. 2, commi 1 e 1-bis, e l'art. 6, comma 2;

Visto il proprio decreto 6 maggio 2005, n. 97, concernente l'approvazione del nuovo statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa, e in particolare l'art. 14;

Visto il proprio decreto 12 maggio 2006, con il quale la sorella Mila Brachetti Peretti è stata nominata ispettrice nazionale del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana;

Viste le indicazioni delle vice ispettrici nazionali e della segretaria generale dell'ispettorato, di cui all'art. 14, comma 5, del citato decreto n. 97 del 2005;

Vista la terna di candidate indicata dal Commissario straordinario della Croce Rossa Italiana, di cui alla stessa disposizione dell'art. 14, comma 5, e i rispettivi stati di servizio;

Visti i requisiti di specifica preparazione tecnica e attitudinale al comando dimostrati dalla sorella Mila Brachetti Peretti;

Sulla proposta del Ministro della difesa e del Ministro della salute;

Decreta:

La sorella Mila Brachetti Peretti è confermata ispettrice nazionale del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2010

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
BERLUSCONI

Il Ministro della difesa
LA RUSSA

Il Ministro della salute
FAZIO

10A07943

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 giugno 2010.

Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009. (Ordinanza n. 3883).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286 del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici predetti;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3771 e n. 3772 del 20 maggio 2009, n. 3778, n. 3779 e n. 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e n. 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009; n. 3789 e n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3826 e n. 3827 del 27 novembre 2009, n. 3832 e n. 3833 del 22 dicembre 2009, n. 3837 del 30 dicembre 2009, n. 3843 del 19 gennaio 2010, n. 3845 del 29 gennaio 2010, n. 3857 del 10 marzo 2010, n. 3859 del 12 marzo 2010, n. 3866 del 16 aprile 2010, n. 3870 del 21 aprile 2010, 3877 del 12 maggio 2010 e n. 3881 dell'11 giugno 2010;



Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri emanata ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;

Vista la nota del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 26 marzo 2010 e le note del Gabinetto del Ministro del 21 aprile e del 4 maggio 2010;

Vista la nota del sindaco dell'Aquila del 9 giugno 2010;

D'intesa con la regione Abruzzo;

Su proposta del capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. All'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3870 del 21 aprile 2010, il comma 2 è sostituito dal seguente: «2. Per l'accesso al contributo di cui all'art. 1, comma 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3778 del 6 giugno 2009, la comunicazione di inizio attività è presentata entro il termine perentorio del 31 dicembre 2010».

Art. 2.

1. All'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3866 del 16 aprile 2010, le parole: «al 30 giugno 2010» sono sostituite con le seguenti: «al 31 luglio 2010».

2. All'art. 2, comma 1, primo periodo, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3877 del 12 maggio 2010, le parole: «al 30 giugno 2010» sono sostituite con le seguenti: «al 31 luglio 2010».

Art. 3.

1. In conseguenza della situazione di emergenza determinatasi a seguito degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito la regione Abruzzo, per garantire il necessario supporto allo svolgimento delle attività di competenza, il Provveditore interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Soggetto attuatore ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è autorizzato, in deroga agli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 35 del 2001 ed all'art. 11 del C.C.N.L. del comparto Ministero 2006-2009, a stipulare contratti di diritto privato di durata limitata allo stato d'emergenza, nel limite di cinque unità di personale (di cui tre unità di personale tecnico specializzato appartenente all'area C - area terza ai sensi del C.C.N.L. comparto Ministeri 2006/2009 - e due unità di personale tecnico specializzato appartenente all'area B - area seconda ai sensi del C.C.N.L. comparto Ministeri 2006-2009), individuate attraverso selezione pubblica.

2. Tale contingente di personale può essere integrato, ove ritenuto necessario dal Soggetto attuatore e d'intesa con gli enti o le amministrazioni pubbliche interessate, da altre cinque unità di personale posto in posizione di comando o di distacco anche in deroga alle norme in materia di mobilità.

3. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutati in euro 229.890,00, si provvede a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 5, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 giugno 2010

Il Presidente: BERLUSCONI

10A07931



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PROVVEDIMENTO 27 maggio 2010.

Modifica dei PP.DG 7 ottobre 2009 e 10 dicembre 2009 di iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, dell'associazione «Bridge Mediation Italia - Associazione professionale», in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con i decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197, del 23 agosto 2004, nel quale si designa il direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35, del 12 febbraio 2007, con il quale sono stati approvati i requisiti per l'iscrizione al registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 5, comma 1 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Visto i PP.DG. 7 ottobre 2009 e 10 dicembre 2009 con i quali l'associazione «Bridge Mediation Italia - Associazione professionale», con sede legale in Roma, via Panama n. 26, codice fiscale e P. IVA n. 09049631006, è stata iscritta, dalla data del provvedimento, al n. 57 del registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Vista la nota 15 marzo 2010, prot. m. dg. DAG 18 marzo 2010 n. 4112.E con la quale l'avv. Ferdinando Carbone, nato a Roma l'11 novembre 1941, in qualità di legale rappresentante dell'associazione «Bridge Mediation Italia - Associazione professionale» ha chiesto l'inserimento di 27 ulteriori conciliatori (9 in via esclusiva e 18 in via non esclusiva);

Considerato che ai sensi dell'art. 1, lettera e) del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 il conciliatore è la persona fisica che individualmente o collegialmente svolge la prestazione del servizio di conciliazione;

che ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera f) del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 il conciliatore deve dichiarare la disponibilità a svolgere le funzioni di conciliazione per l'organismo che avanza l'istanza di iscrizione al registro;

che ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 l'organismo di conciliazione richiedente è tenuto ad allegare alla domanda di iscrizione l'elenco dei conciliatori che si dichiarano disponibili allo svolgimento del servizio;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti nell'art. 4, comma 4, lettera a) e b) del citato decreto ministeriale n. 222/2004 per i conciliatori:

con rapporto di lavoro in via esclusiva:

avv. Breda Sabrina, nata a Venezia il 25 luglio 1966;

avv. Callegaro Marzia, nata a Dolo (Venezia) il 19 giugno 1965;

dott. Canali Michele, nato a Lavagna (Genova) il 10 dicembre 1969;

dott. Carazzali Stefano, nato a Milano il 5 settembre 1968;

dott. Crimi Giorgia, nata a Catania il 19 ottobre 1975;

avv. Luchelli Giuseppe, nato a Milano il 5 maggio 1947;

avv. Mondino Osvaldo, nato a Torino il 26 settembre 1940;

dott. Morlacchi Daniela Barbara, nata a Milano il 5 marzo 1962;

dott. Veronesi Monica, nata a Busto Arsizio (Varese) il 4 luglio 1972;

con rapporto di lavoro in via non esclusiva:

dott. Alerio Antonina, nata a Palermo il 13 marzo 1981;

dott. Bavastrelli Gianfranco, nato a Palermo il 9 maggio 1973;

notaio Camilleri Saverio, nato a Palermo il 13 luglio 1971;

avv. Castello Carmela, nata a Mussomeli (Caltanissetta) il 19 ottobre 1964;

dott. Castrorao Barba Gabriele, nato a Palermo il 28 gennaio 1975;

avv. Dalla Valle Mariano, nato a San Bonifacio (Verona) il 10 giugno 1956;

dott. Favero Anna, nata a San Donà di Piave (Venezia) il 17 settembre 1967;

avv. Ferrante Davide, nato a Palermo il 16 giugno 1977;

avv. Giardina Calogero, nato ad Agrigento il 29 maggio 1976;

avv. Gracis Paolo, nato a Treviso il 10 settembre 1951;



dott. Miceli Claudia, nata a Palermo il 28 settembre 1977;

dott. Milana Tiziana, nata ad Alcamo (Trapani) il 7 gennaio 1969;

avv. Morettino Angela, nata a Palermo il 3 luglio 1961;

dott. Quartuccio Manuela, nata a Palermo il 25 ottobre 1976;

avv. Pacilio Marisa, nata a Venezia il 13 marzo 1969;

avv. Reggio Federico, nato a Negrar (Verona) il 24 ottobre 1978;

avv. Riccardi Riccardo Rolando, nato a Varese il 19 novembre 1970;

notaio Russo Letizia, nata a Terni l'11 giugno 1962;

Dispone

la modifica del PP.DG. 7 ottobre 2009 e 10 dicembre 2009 d'iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5, dell'associazione «Bridge Mediation Italia - Associazione professionale», con sede legale in Roma, via Cola di Rienzo n. 28, codice fiscale e P. IVA n. 09049631006, limitatamente al numero dei conciliatori.

Dalla data del presente provvedimento l'elenco dei conciliatori previsto dall'art. 3, comma 4, lettera *a)* i e *b)* i del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 deve intendersi ampliato di ventisette ulteriori unità: con rapporto di lavoro in via esclusiva (n. 9) avv. Breda Sabrina, nata a Venezia il 25 luglio 1966, avv. Callegaro Marzia, nata a Dolo (Venezia) il 19 giugno 1965, dott. Canali Michele, nato a Lavagna (Genova) il 10 dicembre 1969, dott. Carazzali Stefano, nato a Milano il 5 settembre 1968, dott. Crimi Giorgia, nata a Catania il 19 ottobre 1975, avv. Luchelli Giuseppe, nato a Milano il 5 maggio 1947, avv. Mondino Osvaldo, nato a Torino il 26 settembre 1940, dott. Morlacchi Daniela Barbara, nata a Milano il 5 marzo 1962; dott. Veronesi Monica, nata a Busto Arsizio (Varese) il 4 luglio 1972;

con rapporto di lavoro in via non esclusiva (n. 18) dott. Alerio Antonina, nata a Palermo il 13 marzo 1981, dott. Bavastrelli Gianfranco, nato a Palermo il 9 maggio 1973, notaio Camilleri Saverio, nato a Palermo il 13 luglio 1971, avv. Castello Carmela, nata a Mussomeli (Caltanissetta) il 19 ottobre 1964, dott. Castorao Barba Gabriele, nato a Palermo il 28 gennaio 1975, avv. Dalla Valle Mariano, nato a San Bonifacio (Verona) il 10 giugno 1956, dott. Favero Anna, nata a San Donà di Piave (Venezia) il 17 settembre 1967, avv. Ferrante Davide, nato a Palermo il 16 giugno 1977, avv. Giardina Calogero, nato ad

Agrigento il 29 maggio 1976, avv. Gracis Paolo, nato a Treviso il 10 settembre 1951, dott. Miceli Claudia, nata a Palermo il 28 settembre 1977, dott. Milana Tiziana, nata ad Alcamo (Trapani) il 7 gennaio 1969, avv. Morettino Angela, nata a Palermo il 3 luglio 1961, dott. Quartuccio Manuela, nata a Palermo il 25 ottobre 1976, avv. Pacilio Marisa, nata a Venezia il 13 marzo 1969, avv. Reggio Federico, nato a Negrar (Verona) il 24 ottobre 1978, avv. Riccardi Riccardo Rolando, nato a Varese il 19 novembre 1970, notaio Russo Letizia, nata a Terni l'11 giugno 1962.

Resta ferma l'iscrizione al n. 57 del registro degli organismi di conciliazione con le annotazioni previste dall'art. 3, comma 4 del decreto ministeriale n. 222/2004.

L'organismo iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

Il responsabile del registro si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti nonché l'attuazione degli impegni assunti.

Roma, 27 maggio 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

10A07939

PROVVEDIMENTO 31 maggio 2010.

Iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, della società a responsabilità limitata «Conciliamo S.r.l.», in Trapani.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con i decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004 nel quale si designa il direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati i requisiti per l'iscrizione al registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 5, comma 1 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Viste l'istanza 17 marzo 2010 prot. m. dg DAG 22 marzo 2010 n. 42699.E con la quale il dott. Marceca Francesco Paolo, nato ad Erice (Trapani) l'11 luglio 1976, in



qualità di legale rappresentante della società a responsabilità limitata «Conciliamo Srl», con sede legale in Trapani, via Orfani n. 50, P.IVA n. 02384470817, ha attestato il possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione della predetta società nel registro degli organismi di conciliazione;

Considerato che i requisiti posseduti dalla società a responsabilità limitata «Conciliamo Srl» risultano conformi a quanto previsto dal decreto dirigenziale 24 luglio 2006;

Verificate in particolare:

la sussistenza dei requisiti di onorabilità dei rappresentanti, amministratori, e soci;

la sussistenza dei requisiti delle persone dedicate a compiti di segreteria;

la sussistenza per i conciliatori dei requisiti previsti nell'art. 4, comma 4, lettera *a*) e *b*) del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

la conformità della polizza assicurativa richiesta ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera *b*) del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

la conformità del regolamento di procedura di conciliazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera *e*) del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

la conformità della tabella delle indennità ai criteri stabiliti nell'art. 3 del decreto ministeriale n. 223/2004;

Dispone

l'iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5, della società a responsabilità limitata «Conciliamo Srl», con sede legale in Trapani, via Orfani n. 50, P.IVA n. 02384470817, ed approva la tabella delle indennità allegata alla domanda.

Lo stesso viene iscritto, dalla data del presente provvedimento, al n. 86 del registro degli organismi di conciliazione, con le annotazioni previste dall'art. 3, comma 4 del decreto ministeriale n. 222/2004.

L'organismo iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

Il responsabile del registro si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti nonché l'attuazione degli impegni assunti.

Roma, 31 maggio 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

10A07938

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 3 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Karin Voetter, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista di medicina interna.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al capo IV, sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

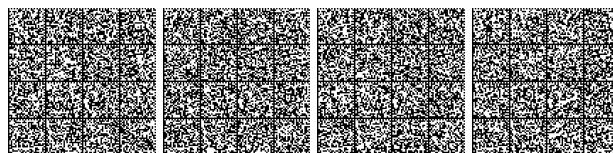
Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 16 aprile 2010, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Karin Voetter nata a Bolzano (Italia) il giorno 25 giugno 1974, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Facharztin für Innere Medizin» rilasciato in data 24 febbraio 2010 dalla «Österreichische Ärztekammer» Austria, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista di medicina interna;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;



Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Fachärztin für Innere Medizin» rilasciato dalla «Österreichische Ärztekammer» Austria, in data 24 febbraio 2010 alla sig.ra Karin Voetter, nata a Bolzano (Italia) il giorno 25 giugno 1974, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in medicina interna.

Art. 2.

La sig.ra Karin Voetter già iscritta all'ordine professionale dei medici e degli odontoiatri di Bolzano è pertanto autorizzata ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in medicina interna previa esibizione del presente provvedimento al predetto ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa amministrazione l'avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07916

DECRETO 4 giugno 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Kiss Yvette, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo relativo ai diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Kiss Yvette, cittadina ungherese, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Altalanos Apolò es altalanos asszisztens bizonyítvány»

conseguito in Ungheria presso la scuola media superiore professionale «Frankel Leò» nell'anno 1986 al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'autorità competente ungherese in data 1° febbraio 2010 e la relativa traduzione in lingua italiana che certifica che il titolo di studio di infermiera in possesso della sig.ra Kiss Yvette corrisponde, ai sensi dell'art. 23.1 ed art. 33.1 della direttiva del Consiglio n. 2005/36/CE, ai criteri di riconoscimento reciproco dei diplomi, certificati ed abilitazioni attestanti la professione di infermiere, e ai criteri di istruzione indicati ed attesta che antecedentemente al rilascio di questo certificato ha esercitato effettivamente e legalmente per il periodo di tre anni dal cinque come infermiera;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Ungheria con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al titolo III, capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo «Altalanos Apolò es altalanos asszisztens bizonyítvány» conseguito in Ungheria presso la scuola media superiore professionale «Frankel Leò» nell'anno 1986 dalla sig.ra Kiss Yvette nata a Hodmezovasarhely (Ungheria) l'8 aprile 1968 è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Kiss Yvette è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 4 giugno 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07917



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DECRETO 11 giugno 2010.

Determinazione del costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, riferito ai mesi di maggio e novembre 2010.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto, in particolare, l'art. 87, comma 2, lettera g) del suddetto provvedimento che, fra l'altro, ha recepito le disposizioni della legge n. 327/2000, in ordine al costo del lavoro determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

Visto l'art. 1, comma 266 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

Visto l'art. 1, commi 33 e 50 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), in ordine alla riduzione delle aliquote IRES e IRAP;

Visto il decreto ministeriale 21 aprile 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'11 maggio 2009, concernente la determinazione del costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali riferito ai mesi di marzo, maggio e ottobre 2009;

Considerata la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro a valere dai mesi di maggio e novembre 2010;

Esaminato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali stipulato il 5 aprile 2008 tra Assoambiente - Sezione rifiuti urbani, con l'assistenza di FISE e F.P.-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL, nonché l'integrazione del medesimo contratto del 15 luglio 2008;

Sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del sopraindicato contratto, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari del settore di attività;

Accertato che nell'ambito del suddetto contratto non sono stati stipulati accordi territoriali;

Decreta:

Art. 1.

Il costo orario dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, riferito ai mesi di maggio e novembre 2010, è determinato, distintamente per operai e impiegati, nelle allegate tabelle, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Le tabelle prescindono:

a) da eventuali benefici previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;

b) oneri scaturenti dall'applicazione di eventuali accordi integrativi aziendali (ticket, mensa, premi, indennità, ecc.);

c) dagli oneri derivanti da specifici adempimenti connessi all'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2010

Il Ministro: SACCONI



COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

[illegible]

Ore medicamento lavorate:

Ore mediamente lavorate. 1.601

e
e

2.69

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

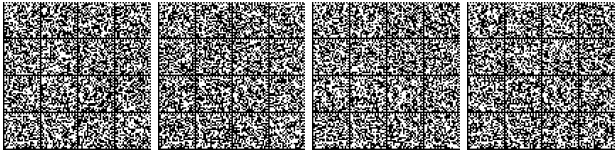
NAZIONALE OPERAI NEOASSUNTI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 comma 6 (posizione parametrica B) - senza aumenti periodici di anzianità					MAGGIO 2010	
A-Elementi retributivi annui	1	2B	3B	3B(%)	4B	5B
retribuzione base mensile	15.916,20	17.684,76	19.736,16	19,736,16	21.384,96	23.056,32
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
TOTALE "A"	16.040,16	17.808,72	19.860,12	19.860,12	21.508,92	23.180,28
B-Indennità varie						
indennità lavoro domenicale (4,13x12)	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56
indennità integrativa ex art. 32 (19x12)	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
ind.lavaggio indumenti ex art. 32 (0,26x269gg.)	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94
#Indennità area conduzione ex art.32 lett. h) e i)			201,75			
TOTALE "B"	347,50	347,50	549,25	347,50	347,50	347,50
C-Oneri aggiuntivi						
festività cadenti di domenica (n°4)	205,64	228,32	254,62	254,62	275,76	297,18
festività lavorate (n°6)	461,51	512,52	571,70	571,70	619,26	667,47
tredecimesima mensilità	1.336,68	1.484,06	1.655,01	1.655,01	1.792,41	1.931,69
quattordicesima mensilità	1.326,35	1.473,73	1.644,68	1.644,68	1.782,08	1.921,36
compenso per qualità prestazione ex art. 2	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE "C"	3.480,18	3.848,63	4.276,00	4.276,00	4.619,50	4.967,70
D-Oneri previd.e assist.						
Inps (28,55%)	5.672,27	6.282,38	6.990,07	7.047,67	7.558,88	8.135,46
Inail (6,363%)	1.264,19	1.400,17	1.557,89	1.570,73	1.684,66	1.813,17
TOTALE "D"	6.936,46	7.682,55	8.547,97	8.618,40	9.243,54	9.948,63
E- T.F.R. e varie						
trattamento fine rapporto	1.286,41	1.428,33	1.592,95	1.592,95	1.725,26	1.859,38
* Spese fornit. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art 65)	351,74	351,68	351,68	351,68	351,68	351,68
*Spese minime interventi piano valutazione rischi ex art. 64	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47
Buono pasto (€1*269gg)	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00
Fondo"Previambiente"	278,52	307,43	322,87	322,87	342,67	372,37
TOTALE "E"	2.263,14	2.433,91	2.613,97	2.613,97	2.766,08	2.929,90
Costo annuo	29.067,43	32.121,31	35.645,56	35.917,75	38.485,54	41.374,01
incidenza IRAP(3,9%)	1.073,84	1.187,63	1.318,93	1.329,04	1.424,74	1.532,38
incidenza IRES (27,5% IRAP)	295,30	326,60	362,71	365,49	391,80	421,41
F. TOTALE COSTO ANNUO	30.436,57	33.635,54	37.327,19	37.612,27	40.302,09	43.327,80
COSTO MENSILE (F:12)	2.536,38	2.802,96	3.110,60	3.134,36	3.358,51	3.610,65
COSTO ORARIO (F:1.623)	19,01	21,01	23,31	23,49	25,17	27,06
* Interventi in materia di sicurezza sul lavoro						
Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877					
Ore mediamente non lavorate:						
ferie (26 giorni)	156					
festività (4 giorni)	24					
festività sopresse (2 giorni)	12					
assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	12					
diritto allo studio (1 giorno)	6					
malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	54					
formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ.mod.(2gg)	12					
Totale ore non lavorate	276					
Ore mediamente lavorate:	1.601					

365gg-52domeniche-26ferie-4festività-2test sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee = 269,00

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

NAZIONALE	IMPIEGATI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 commi 6, 7 (posizione parametricale B) e 8, 9 (posizione parametricale A)											MAGGIO 2010	
	3B	3A	4B	4A	5B	6A	6B	7A	7B	8	Quadro		
A-Elementi retributivi annui	19.736,16	20.702,28	21.384,96	22.055,16	23.056,32	24.079,68	25.330,92	26.554,56	27.910,80	29.350,92	32.575,80	36.607,44	
retribuzione base mensile	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	1.951,92	1.951,92	2.250,00	2.250,00	2.509,92	2.561,64	
aum.period.anzianità (6 scatti)												1.440,00	
indennità di funzione	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	
E.D.R.-ex Prot.3/17/1992	71,50	75,00	77,48	79,90	83,53	87,24	91,77	96,20	101,12	106,34	118,02	118,02	
Compenso forfettario (1/1/08-30/4/08)	171,60	180,00	185,94	191,76	200,47	209,37	220,25	230,88	242,67	255,20	283,24	283,24	
Compenso forfettario (1/1/07-31/12/07)													
TOTALE"A"	21.479,14	22.457,16	23.278,58	23.957,02	25.193,72	26.229,69	27.718,82	28.957,52	30.628,55	32.086,42	35.610,94	41.134,30	
B-Indennità varie													
Indennità integrativa ex art. 32 (19x12)	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	
TOTALE"B"	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	
B-Oneri aggiuntivi													
festività cadenti di domenica (n°4)	272,26	284,64	295,07	303,66	319,36	332,48	351,37	367,06	388,27	406,73	451,41	522,22	
tredecimesima mensilità	1.769,67	1.850,18	1.917,93	1.973,78	2.075,81	2.161,09	2.283,90	2.385,87	2.523,73	2.643,74	2.934,14	3.394,42	
quattordicesima mensilità	1.759,34	1.839,85	1.907,60	1.963,45	2.065,48	2.150,76	2.273,57	2.375,54	2.513,40	2.633,41	2.923,81	3.384,09	
compenso per qualità prestazione ex art. 2	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
TOTALE"B"	3.951,27	4.124,67	4.270,60	4.390,89	4.610,65	4.794,33	5.058,84	5.278,47	5.575,40	5.833,88	6.453,36	7.450,73	
C-Oneri previd. assist.													
Inps (28,55%)	7.325,48	7.654,21	7.930,38	8.158,42	8.574,24	8.922,45	9.423,12	9.839,47	10.401,32	10.891,34	12.076,16	13.936,12	
Inail (0,404%)	103,66	108,31	112,22	115,45	121,33	126,26	133,34	139,23	147,19	154,12	170,89	197,20	
TOTALE"C"	7.429,14	7.762,52	8.042,60	8.273,87	8.695,57	9.048,71	9.556,46	9.978,70	10.548,51	11.045,46	12.247,05	14.133,32	
D- T.F.R. e varie													
trattamento fine rapporto	1.643,91	1.721,44	1.781,05	1.834,83	1.923,43	2.005,56	2.114,20	2.212,40	2.332,27	2.447,84	2.716,25	3.157,25	
Buono pasto (€1*263gg)	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	
Fondo"Previambiente"	322,87	322,87	342,67	342,67	372,37	372,37	408,67	408,67	449,99	449,99	496,58	549,91	
TOTALE"D"	2.229,78	2.307,31	2.386,72	2.440,50	2.558,80	2.640,93	2.785,87	2.884,07	3.045,26	3.160,83	3.475,83	3.970,16	
Costo annuo	35.317,33	36.879,66	38.206,50	39.290,28	41.286,74	42.947,66	45.347,99	47.326,76	50.025,72	52.354,59	58.021,18	66.916,51	
Incidenza IRAP(3,9%)	1.363,08	1.423,83	1.475,42	1.517,56	1.595,19	1.659,54	1.753,11	1.830,06	1.935,01	2.025,56	2.245,90	2.591,80	
Incidenza IRES (27,5% IRAP)	374,85	391,55	405,74	417,33	438,68	456,37	482,11	503,27	532,13	557,03	617,62	712,75	
E- TOTALE COSTO ANNUO	37.055,26	38.695,04	40.087,66	41.225,17	43.320,61	45.057,57	47.583,21	49.660,09	52.492,86	54.937,18	60.884,70	70.221,06	
COSTO MENSILE (E:12)	3.087,94	3.224,59	3.340,64	3.435,43	3.610,05	3.754,80	3.965,27	4.138,34	4.374,41	4.578,10	5.073,73	5.851,76	
COSTO ORARIO (E:1.587)	23,68	24,73	25,62	26,34	27,68	28,79	30,40	31,73	33,54	35,10	38,90	44,87	
Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877												
Ore mediamente non lavorate:													
ferie (26 giorni)	156												
festività (10 giorni)	60												
festività sopresse (2 giorni)	12												
assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	6												
diritto allo studio (1 giorno)	54												
malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	12												
formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ.mod.(2gg)	312												
Totale ore non lavorate													
Ore mediamente lavorate:	1.565												
365gg-52domeniche-26ferie-10festività-2festività sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee =	263												



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

NAZIONALE A-Elementi retributivi annui retribuzione base mensile Indennità di funzione E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	IMPIEGATI NEOASSUNTI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 comma 6 (posizione parametrica B) - senza aumenti periodici di anzianità				MAGGIO 2010	
	3B	4B	5B	6B	7B	8 Quadro
	19.736,16	21.384,96	23.056,32	25.330,92	27.910,80	32.575,80
	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
TOTALE"A"	19.860,12	21.508,92	23.180,28	25.454,88	28.034,76	32.699,76
B-Indennità varie Indennità integrativa ex art. 32(19x12)	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
TOTALE"B"	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
B-Oneri aggiuntivi festività cadenti di domenica (n°4) tredicesima mensilità quattordicesima mensilità compenso per qualità prestazione ex art.2	254,62 1.655,01 1.644,68 150,00	275,76 1.792,41 1.782,08 150,00	297,18 1.931,69 1.921,36 150,00	326,34 2.121,24 2.110,91 150,00	359,42 2.336,23 2.325,90 150,00	419,23 2.724,98 2.714,65 150,00
TOTALE"B"	3.704,31	4.000,25	4.300,23	4.708,49	5.171,55	6.008,86
C-Oneri previd. e assist. Inps (28,55%) Inail (0,404%)	6.792,74 96,12	7.347,96 103,98	7.910,78 111,94	8.676,74 122,78	9.545,50 135,07	11.116,41 157,30
TOTALE"C"	6.888,86	7.451,94	8.022,72	8.799,52	9.680,57	11.273,71
D- T.F.R. e varie trattamento fine rapporto Buono pasto (€1*263gg) Fondo"Previambiente"	1.592,95 263,00 322,87	1.725,26 263,00 342,67	1.859,38 263,00 372,37	2.041,91 263,00 408,67	2.248,94 263,00 449,99	2.623,29 263,00 496,68
TOTALE"D"	2.178,82	2.330,93	2.494,75	2.713,58	2.961,93	3.382,87
Costo annuo incidenza IRAP(3,9%) incidenza IRES (27,5% IRAP)	32.860,11 1.267,54	35.520,04 1.370,97	38.225,98 1.476,19	41.904,47 1.619,23	46.076,81 1.781,47	53.593,20 2.073,74
E- TOTALE COSTO ANNUO	34.476,22	37.268,03	40.108,12	43.968,99	48.348,18	56.237,22
COSTO MENSILE (E:12)	2.873,02	3.105,67	3.342,34	3.664,08	4.029,02	4.686,44
COSTO ORARIO (E:1.587)	22,03	23,81	25,63	28,10	30,89	35,93
Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877					
Ore mediamente non lavorate:						
ferie (26 giorni)	156,00					
festività (10 giorni)	60,00					
festività sopresse (2 giorni)	12,00					
assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	12,00					
diritto allo studio (1 giorno)	6,00					
malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	54,00					
formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ.mod.(2gg)	12,00					
Totale ore non lavorate	312					
Ore mediamente lavorate:	1.565					

365gg-52domeniche-26ferie-10festività-2festività sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee = 263

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzioe Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

NAZIONALE	OPERAI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 commi 6, 7 (posizione parametricale B) e 8, 9 (posizione parametricale A)											NOVEMBRE 2010	
	1 (#)	2B (#)	2A (#)	3A (#)	3B (#)	3A (#)	4B (#)	4A (#)	4A (#)	4A (#)	5A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui													
retribuzione base mensile	15.916,20	17.684,76	19.658,28	19.736,16	19.736,16	20.702,28	21.384,96	22.055,16	22.055,16	22.055,16	23.056,32	24.079,68	
aum.period.anzianità (6 scatti)	1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	
## assegno ad personam	1.344,96	120,84	120,84	120,84	142,56	142,56	142,56	178,92	178,92	178,92	178,92	178,92	
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	
Compensio forfetario (1/1/08-30/4/08)	57,66	64,07	71,22	71,22	71,50	75,00	75,00	77,48	77,48	79,90	83,53	87,24	
Compensio forfetario (1/1/07-31/12/07)	138,39	153,76	170,92	170,92	171,60	180,00	185,94	191,76	191,76	200,47	209,37	209,37	
TOTALE "A"	18.678,45	19.298,07	19.418,91	21.295,90	21.416,74	21.621,70	22.457,16	22.599,72	23.278,58	23.457,50	24.135,94	25.193,72	26.229,69
B-Indennità varie													
indennità lavoro domenicale (4,13x12)	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	49,56	
indennità integrativa ex art. 32 (19x12)	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	
ind.lavaggio indumenti ex art. 32 (0,26x269gg.)	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	69,94	
Indennità area conduzione ex art.32 lett. h) e i)													
TOTALE "B"	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50	347,50
C-Oneri aggiuntivi													
festività cadenti di domenica (n°4)	236,95	244,62	246,17	269,92	271,47	272,26	274,08	284,64	286,47	295,07	297,36	305,95	319,36
festività lavorate (n°6)	531,95	549,20	552,69	606,13	609,61	611,39	615,50	639,26	643,37	662,71	667,87	687,20	717,36
tredecimesima mensilità	1.540,20	1.590,02	1.600,09	1.754,48	1.764,55	1.769,67	1.781,55	1.850,18	1.862,06	1.917,93	1.932,84	1.988,69	2.075,81
quattordicesima mensilità	1.529,87	1.579,69	1.589,76	1.744,15	1.754,22	1.759,34	1.771,22	1.839,85	1.851,73	1.907,60	1.922,51	1.978,36	2.065,48
compenso per qualità prestazione ex art. 2	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE "C"	3.988,97	4.113,53	4.138,71	4.524,68	4.549,85	4.562,66	4.592,35	4.763,93	4.793,63	4.933,31	4.970,58	5.110,20	5.328,01
D-Oneri previd.e assist.													
Inps (28,55%)	6.570,76	6.783,22	6.824,91	7.470,99	7.512,67	7.534,15	7.640,92	7.870,83	7.977,61	8.153,71	8.215,43	8.387,26	8.813,17
Inail (6,363%)	1.464,44	1.511,79	1.521,08	1.665,07	1.674,37	1.679,15	1.702,95	1.754,19	1.777,99	1.817,23	1.830,99	1.869,29	1.964,21
TOTALE "D"	8.035,20	8.295,01	8.345,99	9.136,06	9.187,04	9.213,30	9.343,87	9.625,02	9.755,60	9.970,94	10.046,42	10.256,55	10.777,38
E-T.F.R. e varie													
trattamento fine rapporto	1.434,98	1.475,42	1.485,12	1.633,79	1.643,49	1.643,91	1.655,35	1.721,44	1.732,88	1.781,05	1.795,40	1.834,83	1.849,19
* Spese fornit. indum. di lavoro e D.P.I. ex art 65)	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74	351,74
*Spese minime interventi piano valutazione rischi ex art. 64	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47	77,47
Buono pasto (€1*269gg)	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00	269,00
Fondo "Previambiente"	278,52	307,43	307,43	307,43	307,43	322,87	322,87	322,87	322,87	342,67	342,67	372,37	372,37
TOTALE "E"	2.411,71	2.481,06	2.490,76	2.639,43	2.649,13	2.664,99	2.676,43	2.742,52	2.753,96	2.821,93	2.836,28	2.890,07	3.076,14
Costo annuo	1.237,41	1.277,42	1.285,12	1.404,37	1.412,07	1.416,46	1.435,65	1.478,60	1.497,80	1.531,38	1.542,77	1.574,49	1.653,89
incidenza IRAP (3,9%)	340,29	351,29	353,41	386,20	388,32	389,53	394,80	406,62	411,90	421,13	424,26	436,12	454,82
F-TOTALE COSTO ANNUO	35.039,63	36.163,88	36.380,40	39.734,14	39.950,65	40.073,58	40.614,05	41.821,35	42.361,86	43.304,77	43.625,31	44.517,18	46.749,33
COSTO MENSILE (F/12)	2.919,96	3.013,66	3.031,70	3.311,18	3.329,22	3.339,47	3.384,50	3.485,11	3.530,16	3.608,73	3.635,44	3.709,77	3.895,78
COSTO ORARIO (F/1.623)	21,89	22,59	22,72	24,82	24,95	25,03	25,37	26,12	26,46	27,05	27,25	27,81	29,20
* Interventi in materia di sicurezza sul lavoro													
Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877												
Ore mediamente non lavorate:													
ferie (26 giorni)	156												
festività (4 giorni)	24												
festività sopresse (2 giorni)	12												
assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	12												
diritto allo studio (1 giorno)	6												
malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	54												
formaz. perm. D.L.vo 62/94 e succ.mod. (2gg)	12												
Totale ore non lavorate	276												
Ore mediamente lavorate:	1.601												

#Dipendente inquadrato al 30.4.2003 nel 1° liv. del CCNL 2.5.1.995/##Indennità ex art. 31 CCNL 30.4.2003

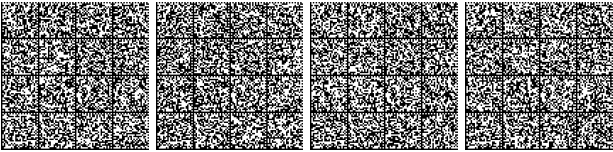
365gg-52domeniche-26ferie-4festività-2fest.sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee = 269

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

NAZIONALE	OPERAI NEOASSUNTI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 comma 6 (posizione parametrica B) - senza aumenti periodici di anzianità	4B	5B
A-Elementi retributivi annui			
retribuzione base mensile	15.916,20	19.736,16	21.384,96
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96
TOTALE"A"	16.040,16	19.860,12	21.508,92
B-Indennità varie			
indennità lavoro domenicale (4,13x12)	49,56	49,56	49,56
indennità integrativa ex art. 32 (19x12)	228,00	228,00	228,00
ind.lavaggio indumenti ex art. 32 (0,26x269gg.)	69,94	69,94	69,94
#Indennità area conduzione ex art.32 lett. h) e i)		201,75	
TOTALE"B"	347,50	347,50	347,50
C-Oneri aggiuntivi			
festività cadenti di domenica (n°4)	205,64	254,62	275,76
festività lavorate (n°6)	461,51	571,70	619,26
tredecima mensilità	1.336,68	1.655,01	1.792,41
quattordicesima mensilità	1.326,35	1.644,68	1.782,08
compenso per qualità prestazione ex art. 2	150,00	150,00	150,00
TOTALE"C"	3.480,18	4.276,00	4.619,50
D-Oneri previd e assist.			
Inps (28,55%)	5.672,27	6.990,07	7.558,88
Inail (6,363%)	1.264,19	1.557,89	1.684,66
TOTALE"D"	6.936,46	8.547,97	9.243,54
E- T.F.R. e varie			
trattamento fine rapporto	1.286,41	1.592,95	1.725,26
* Spese fornit. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art 65)	351,74	351,74	351,74
*Spese minime interventi piano valutazione rischi ex art. 64	77,47	77,47	77,47
Buono pasto (€1*269gg)	269,00	269,00	269,00
Fondo"Previambiente"	278,52	322,87	342,37
TOTALE"E"	2.263,14	2.614,03	2.766,14
Costo annuo	29.067,43	35.917,81	41.374,07
incidenza IRAP(3,9%)	1.073,84	1.318,93	1.424,75
incidenza IRES (27,5% IRAP)	295,30	362,71	391,81
F- TOTALE COSTO ANNUO	30.436,57	37.612,34	43.327,86
COSTO MENSILE (F:12)	2.536,38	3.110,60	3.558,51
COSTO ORARIO (F:1.623)	19,01	23,31	25,17
* Interventi in materia di sicurezza sul lavoro			
Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877		
Ore mediamente non lavorate:			
ferie (26 giorni)	156		
festività (4 giorni)	24		
festività sopresse (2 giorni)	12		
assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	12		
diritto allo studio (1 giorno)	6		
malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	54		
formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ.mod.(29g)	12		
Totale ore non lavorate	276		
Ore mediamente lavorate:	1.601		

365gg-52domeniche-26ferie-4festività-2fest.sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee = 269,00

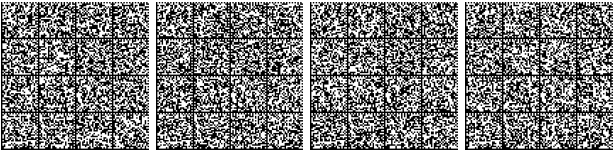


MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

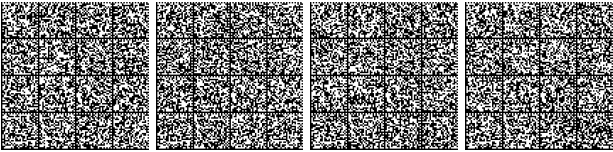
COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

NAZIONALE	IMPIEGATI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 commi 6, 7 (posizione parametricale B) e 8, 9 (posizione parametricale A)										NOVEMBRE 2010	
	A-Elementi retributivi annui	3B	3A	4B	4A	5B	5A	6B	6A	7B	7A	8 Quadro
	retribuzione base mensile	19.736,16	20.702,28	21.384,96	22.055,16	23.056,32	24.079,68	25.330,92	26.554,56	27.910,80	29.350,92	32.575,80
	aum.period.anzianità (6 scatti)	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	1.951,92	1.951,92	2.250,00	2.250,00	2.561,64
	indennità di funzione											1.620,00
	E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
	Compenso forfettario (1/1/08-30/4/08)	71,50	75,00	77,48	79,90	83,53	87,24	91,77	96,20	101,12	106,34	118,02
	Compenso forfettario (1/1/07-31/12/07)	171,60	180,00	185,94	191,76	200,47	209,37	220,25	230,88	242,67	255,20	283,24
	TOTALE"A"	21.475,14	22.457,16	23.278,58	23.957,02	25.193,72	26.229,69	27.718,92	28.957,52	30.625,55	32.086,42	35.610,94
	B-Indennità varie											41.314,30
	Indennità integrativa ex art. 32 (19x12)	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
	TOTALE"B"	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
	B-Oneri aggiuntivi											524,53
	festività cadenti di domenica (n°4)	272,26	284,64	295,07	303,66	319,36	332,48	351,37	367,06	388,27	406,73	451,41
	tredecima mensilità	1.769,67	1.850,18	1.917,93	1.973,78	2.075,81	2.161,09	2.283,90	2.385,87	2.523,73	2.643,74	2.934,14
	quattordicesima mensilità	1.759,34	1.839,85	1.907,60	1.963,45	2.065,48	2.150,76	2.273,57	2.375,54	2.513,40	2.633,41	2.923,81
	compenso per qualità prestazione ex art. 2	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
	TOTALE"B"	3.951,27	4.124,67	4.270,60	4.390,89	4.610,65	4.794,33	5.058,84	5.278,47	5.575,40	5.833,88	6.459,36
	C-Oneri previd. e assist.											7.483,04
	Inps (28,55%)	7.325,48	7.654,21	7.930,38	8.158,42	8.574,24	8.922,45	9.423,12	9.839,47	10.401,32	10.891,34	12.076,16
	Inail (0,404%)	103,66	108,31	112,22	115,45	121,33	126,26	133,34	139,23	147,19	154,12	170,89
	TOTALE"C"	7.429,14	7.762,52	8.042,60	8.273,87	8.695,57	9.048,71	9.556,46	9.978,70	10.548,51	11.045,46	12.247,05
	D - T.F.R. e varie											14.194,79
	trattamento fine rapporto	1.643,91	1.721,44	1.781,05	1.834,83	1.923,43	2.005,56	2.114,20	2.212,40	2.332,27	2.447,84	2.716,25
	Buono pasto (€1*263gg)	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00
	Fondo "Previambiente"	322,87	322,87	342,67	342,67	372,37	372,37	408,67	408,67	449,99	449,99	549,91
	TOTALE"D"	2.229,78	2.307,31	2.386,72	2.440,50	2.558,80	2.640,93	2.785,87	2.884,07	3.045,26	3.160,83	3.475,83
	Costo annuo	35.317,33	36.879,66	38.206,50	39.290,28	41.286,74	42.941,66	45.347,99	47.326,76	50.025,72	52.354,59	58.021,18
	Incidenza IRAP(3,9%)	1.363,08	1.423,83	1.475,42	1.517,56	1.595,19	1.659,54	1.753,11	1.830,06	1.935,01	2.025,56	2.245,90
	Incidenza IRES (27,5% IRAP)	374,85	391,55	405,74	417,33	438,68	456,37	482,11	503,27	532,13	557,03	617,62
	E- TOTALE COSTO ANNUO	37.055,26	38.695,04	40.087,66	41.225,17	43.320,61	45.057,57	47.583,21	49.680,09	52.492,86	54.937,18	60.884,70
	COSTO MENSILE (E:12)	3.087,94	3.224,59	3.340,64	3.435,43	3.610,05	3.754,80	3.965,27	4.138,34	4.374,41	4.578,10	5.073,73
	COSTO ORARIO (E:1.587)	23,68	24,73	25,62	26,34	27,68	28,79	30,40	31,73	33,54	35,10	38,90
	Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877										45,06
	Ore mediamente non lavorate:											
	ferie (26 giorni)	156										
	festività (10 giorni)	60										
	festività sopresse (2 giorni)	12										
	assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	12										
	diritto allo studio (1 giorno)	6										
	malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	54										
	formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ.mod.(2gg)	12										
	Totale ore non lavorate	312										
	Ore mediamente lavorate:	1.565										

365gg-52domeniche-26ferie-10festività-2festività sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee = 263



10A07940



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

NAZIONALE					NOVEMBRE 2010	
IMPIEGATI NEOASSUNTI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 comma 6 (posizione parametricale B) - senza aumenti periodici di anzianità					8	Quadro
A-Elementi retributivi annuali	3B	4B	5B	6B	7B	
retribuzione base mensile	19.736,16	21.384,96	23.056,32	25.330,92	27.910,80	36.607,44
indennità di funzione						1.620,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
TOTALE"A"	19.860,12	21.508,92	23.180,28	25.454,88	28.034,76	38.351,40
B-Indennità varie						
Indennità integrativa ex art. 32(19x12)	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
TOTALE"B"	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00	228,00
B-Oneri aggiuntivi						
festività cadenti di domenica (n°4)	254,62	275,76	297,18	326,34	359,42	491,68
tredecima mensilità	1.655,01	1.792,41	1.931,69	2.121,24	2.336,23	3.195,95
quattordicesima mensilità	1.644,68	1.782,08	1.921,36	2.110,91	2.325,90	3.185,62
compenso per qualità prestazione ex art.2	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE"B"	3.704,31	4.000,25	4.300,23	4.708,49	5.171,55	7.023,25
C-Oneri previd.e assist.						
Inps (28,55%)	6.792,74	7.347,96	7.910,78	8.676,74	9.545,50	13.019,56
Inail (0,404%)	96,12	103,98	111,94	122,78	135,07	184,23
TOTALE"C"	6.888,86	7.451,94	8.022,72	8.799,52	9.680,57	13.203,79
D- T.F.R. e varie						
trattamento fine rapporto	1.592,95	1.725,26	1.859,38	2.041,91	2.248,94	3.076,82
Buono pasto (€1*263gg)	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00	263,00
Fondo"Previambiante"	322,87	342,67	372,37	408,67	449,99	549,91
TOTALE"D"	2.178,82	2.330,93	2.494,75	2.713,58	2.961,93	3.889,73
Costo annuo	32.860,11	35.520,04	38.225,98	41.904,47	46.076,81	62.696,17
incidenza IRAP(3,9%)	1.267,54	1.370,97	1.476,19	1.619,23	1.781,47	2.427,71
incidenza IRES (27,5% IRAP)	348,57	377,02	405,95	445,29	489,90	667,62
E- TOTALE COSTO ANNUO	34.476,22	37.268,03	40.108,12	43.968,99	48.348,18	65.791,50
COSTO MENSILE (E:12)	2.873,02	3.105,67	3.342,34	3.664,08	4.029,02	5.482,63
COSTO ORARIO (E:1.587)	22,03	23,81	25,63	28,10	30,89	42,04
Ore annue teoriche : (36 x 52,14)	1.877					
Ore mediamente non lavorate:						
ferie (26 giorni)	156,00					
festività (10 giorni)	60,00					
festività sopresse (2 giorni)	12,00					
assemblee, permessi sindacali (2 giorni)	12,00					
diritto allo studio (1 giorno)	6,00					
malattia, infortunio, maternità (9 giorni)	54,00					
formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ.mod (2gg)	12,00					
Totale ore non lavorate	312					
Ore mediamente lavorate:	1.565					

36599-52domeniche-26ferie-10festività-2festività sopresse-12malattia, maternità, congedi parentali, permessi, infortuni, assemblee = 263

**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO 26 aprile 2010.

Scioglimento della cooperativa «L'Aurora - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Putignano e nomina del commissario liquidatore.

**IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione datata 5 aprile 2008, effettuata dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «L'Aurora - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Putignano (Bari), costituita in data 13 settembre 2005, con atto a rogito del notaio dott. Paolo di Marcantonio di Putignano (Bari), n. REA BA-333075 è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Alessandro Cacciapuoti, nato a Bari l'8 ottobre 1979, con studio in Bari, via R. Perna n.16, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 26 aprile 2010

Il Ministro: SCAJOLA

10A07950

DECRETO 28 maggio 2010.

Emissione di un francobollo commemorativo di Camillo Benso conte di Cavour, nel bicentenario della nascita, nel valore di € 0,60.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2006), recante «Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008, n. 121, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2008) recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1999), recante «Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;



Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 9 marzo 2010), con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2010, di carte valori postali celebrative e commemorative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in corso di perfezionamento con il quale viene stabilito che l'emissione dei francobolli commemorativi di Camillo Benso conte di Cavour, nel bicentenario della nascita sostituisca quella dei francobolli celebrativi della mostra filatelica «Quel magnifico biennio 1859-1861», mostra che non avrà più luogo nell'anno 2010;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 21 maggio 2010;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 29329 del 26 maggio 2010;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2010, un francobollo commemorativo di Camillo Benso conte di Cavour nel bicentenario della nascita nel valore di € 0,60.

Il francobollo è stampato dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30×40; formato stampa: mm 26×36; dentellatura: 13¼×13; colori: quadricromia; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «€ 30,00».

La vignetta riproduce il dipinto «Ritratto di Cavour» realizzato dal pittore Michele Gordigiani nel 1862 e conservato presso il Museo nazionale del Risorgimento di Torino; ai lati destro e sinistro del francobollo sono riportate due bande verticali nei rispettivi colori rosso e verde. Completano il francobollo la leggenda «CAVOUR, le date «1810 - 1861», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,60».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2010

*Il direttore generale
per la regolamentazione
del settore postale
del Dipartimento per le comunicazioni
del Ministero dello sviluppo economico*
FIORENTINO

*Il capo della direzione VI
del Dipartimento del Tesoro
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
PROSPERI

10A07941

DECRETO 7 giugno 2010.

Emissione di un francobollo della serie ordinaria tematica «Lo sport italiano» dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di Calcio - Serie A, nel valore di € 0,60.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni;



Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2006), recante «Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008, n. 121, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2008) recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1999), recante «Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto interministeriale 28 maggio 1986, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1987, di alcune serie di francobolli, da realizzare nel corso di più anni, fra le quali la serie denominata «Lo sport italiano»;

Visto il decreto interministeriale 22 dicembre 2009, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 2010 di francobolli appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2010, un francobollo serie ordinaria tematica «Lo sport italiano» dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio - serie A;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 21 maggio 2010;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 29631 del 27 maggio 2010;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2010, un francobollo della serie ordinaria tematica «Lo sport italiano» dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio - serie A, nel valore di € 0,60.

Il francobollo è stampato dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30×40; formato stampa: mm 26×36; dentellatura: 13¼×13; colori: cinque più oro; bozzettista: Tiziana Trinca; tiratura: tre milioni e seicentomila esemplari; foglio: dodici esemplari, valore € 7,20, disposti su tre file da quattro; sulla cimosa, lungo i lati sinistro, inferiore e destro, in corrispondenza dei francobolli, sono riprodotti, alternati, lo stemma dell'Inter e lo scudetto rappresentati nel francobollo.

La vignetta raffigura un calciatore con la maglia nero-azzurra nell'atto di colpire, acrobaticamente, un pallone; in basso a sinistra, sono riprodotti uno scudetto tricolore con il numero 18 ad indicare i campionati vinti dall'Inter e lo stemma della società sportiva. Completano il francobollo la leggenda «F.C. INTERNAZIONALE CAMPIONE D'ITALIA», le date «2009-2010», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,60».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 giugno 2010

*Il direttore generale
per la regolamentazione
del settore postale
del Dipartimento per le comunicazioni
del Ministero dello sviluppo economico*
FIORENTINO

*Il capo della direzione VI
del Dipartimento del Tesoro
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
PROSPERI

10A07942



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 13 maggio 2010.

Conferma del decreto 25 marzo 2010, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, relativamente al titolo IV, capitolo I, sezione 4, che istituisce un regime di aiuto alle superfici di frutta e guscio.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto ministeriale 25 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 102 del 4 maggio 2010, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, relativamente al titolo IV, capitolo I, sezione 4, che istituisce un regime di aiuto alle superfici di frutta a guscio;

Considerato che il predetto decreto 25 marzo 2010, ravvisata l'urgenza, è stato emanato nelle more della conclusione del procedimento di acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato, altresì, che la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 29 aprile 2010, ha espresso l'intesa sul provvedimento di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono confermate le disposizioni di cui al decreto ministeriale 25 marzo 2010, citato in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 2010

Il Ministro: GALAN

Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2010

Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 3, foglio n. 70

10A07929

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 22 giugno 2010.

Individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza della Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

LA BANCA D'ITALIA

Visto l'art. 2, commi 3, 4 e 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, che prevede che gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza e che, fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza;

Visto l'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni che prevede che le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza - «TUF»), che richiede alla Banca d'Italia la definizione dei termini e delle procedure per l'adozione degli atti e dei procedimenti di competenza;

Visto l'art. 24 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione dei provvedimenti individuali;

Visto il proprio «Regolamento recante l'individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza della Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni» adottato con provvedimento del 3 agosto 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 del 12 agosto 2006, Serie generale, supplemento ordinario;

Visto il proprio provvedimento del 21 dicembre 2007, che ha integrato il citato regolamento in relazione al trasferimento alla Banca d'Italia delle competenze e dei poteri dell'Ufficio italiano dei cambi;

Vista la propria Circolare n. 228 del 18 marzo 1999, concernente «Il trattamento archivistico dei documenti storici in Amministrazione centrale»;



ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti di competenza delle Unità organizzative della Banca d'Italia indicati nei due elenchi allegati, che costituiscono parte integrante del regolamento.

2. I suddetti elenchi contengono i procedimenti della Banca e le fasi procedurali svolte dalla stessa nell'ambito di procedimenti di competenza di altre Autorità, e individuano, per ciascuno di essi, oltre all'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, il relativo termine di conclusione.

3. Per i procedimenti di riesame di provvedimenti già emanati si applicano gli stessi termini indicati per il procedimento principale o il diverso termine previsto da fonte legislativa o regolamentare.

Art. 2.

Procedimenti a iniziativa di parte

1. Per i procedimenti a iniziativa di parte il termine decorre dalla data di ricevimento della domanda o del diverso atto di iniziativa, comunque denominato. Le domande inviate per fax e per via telematica sono valide in presenza delle condizioni richieste dall'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

2. La domanda deve essere redatta nelle forme e nei modi stabiliti dalla vigente normativa e deve essere corredata della prescritta documentazione, tenuto conto delle previsioni del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

3. Se la domanda è irregolare o incompleta ne viene data comunicazione all'istante entro un termine pari alla metà di quello fissato per la durata del procedimento, o nel termine eventualmente diverso previsto da specifica disposizione, indicando le cause della irregolarità o della incompletezza. In questi casi, il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data di ricevimento della domanda regolarizzata o completata.

4. Qualora, nel corso del procedimento, la parte istante fornisca d'iniziativa nuovi documenti o notizie, tali da modificare elementi essenziali dell'istanza, la presentazione dei documenti o delle notizie equivale alla presentazione di una nuova istanza. In questo caso, il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data di ricevimento di tali documenti o notizie.

Art. 3.

Procedimenti d'ufficio

1. Per i procedimenti di competenza avviati d'ufficio il termine, salvo diversa indicazione contenuta negli elenchi, decorre dal primo atto d'impulso della Banca d'Italia.

Art. 4.

Fasi procedurali

1. Per le fasi procedurali avviate dalla Banca su richiesta di altre Autorità, il termine decorre dal ricevimento dell'atto di impulso proveniente dall'Autorità che procede.

2. Per le fasi procedurali avviate d'ufficio dalla Banca, il termine decorre dal primo atto d'impulso della Banca.

Art. 5.

Comunicazione dell'avvio del procedimento

1. Qualora per il numero dei destinatari non sia possibile o risulti particolarmente gravosa la comunicazione personale dell'avvio del procedimento, il responsabile del procedimento pubblica la comunicazione di avvio nel sito Internet della Banca d'Italia, indicando le ragioni che giustificano la deroga.

Art. 6.

Partecipazione al procedimento

1. Coloro che hanno titolo a prendere parte al procedimento possono presentare memorie e documenti entro un termine pari alla metà di quello fissato per l'adozione del provvedimento, salvi i diversi termini previsti per specifici procedimenti.

2. Tale termine viene computato a partire dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento, nella quale deve essere data notizia anche del termine medesimo.

3. La presentazione di memorie e documenti oltre il termine indicato nel comma 1 non può comunque determinare il differimento del termine finale del procedimento.

Art. 7.

Conclusione dei procedimenti

1. I termini per la conclusione dei procedimenti e delle fasi procedurali indicati negli elenchi allegati si riferiscono alla data di adozione del provvedimento o atto finale.

2. Per i procedimenti indicati nell'allegato 1, i termini di conclusione superiori a 90 giorni tengono conto della natura degli interessi pubblici tutelati, della particolare complessità del procedimento e dell'organizzazione amministrativa della Banca.

3. Nei procedimenti a istanza di parte, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il responsabile del procedimento comunica agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni e di produrre documenti. I termini per la conclusione del procedimento riprendono a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al periodo precedente.



4. Nei procedimenti a istanza di parte per i quali la legge prevede che il silenzio dell'amministrazione equivalga al provvedimento di accoglimento della domanda, l'eventuale provvedimento di diniego deve essere comunicato all'interessato, anche mediante fax e strumenti telematici, entro il termine di conclusione del procedimento.

Art. 8.

Sospensione e interruzione dei termini

1. I termini stabiliti per la conclusione di singoli procedimenti o fasi procedurali, di cui all'allegato 1, possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, salvo diversa previsione di legge o di regolamento, qualora la Banca richieda informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in suo possesso o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni o Autorità. Il termine riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni.

2. I termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi sono, altresì, sospesi in pendenza del rilascio di valutazioni tecniche da parte di altre amministrazioni o Autorità ove queste siano rese nei termini di cui all'art. 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241, salvo diversa previsione di legge o di regolamento.

3. Ove sussista l'esigenza di effettuare approfondimenti istruttori determinanti ai fini del rilascio di parere da parte della Banca, il termine stabilito può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dalla ricezione dei dati integrativi.

4. Restano ferme le ulteriori ipotesi di sospensione o di interruzione dei termini di conclusione dei procedimenti stabilite per legge o per regolamento.

Art. 9.

Individuazione dell'Unità organizzativa responsabile del procedimento

1. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è la Struttura indicata negli elenchi allegati.

Art. 10.

Disciplina specifica per i procedimenti amministrativi riferibili all'esercizio delle funzioni di vigilanza sui mercati e sui sistemi di pagamento e ad altre funzioni istituzionali.

1. Ai procedimenti della Banca d'Italia riferibili all'esercizio delle funzioni di vigilanza sui mercati e sui sistemi di pagamento ovvero ad altre funzioni istituzionali si applica la disciplina contenuta nelle precedenti disposizioni del regolamento, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo.

2. Per i procedimenti riferibili all'esercizio delle funzioni di vigilanza sui mercati e sui sistemi di pagamento ovvero ad altre funzioni istituzionali di cui all'allegato 2 si applicano i termini di conclusione ivi previsti. Per

i procedimenti per i quali il termine di conclusione non sia stabilito da fonte legislativa o regolamentare, vale il termine di centoventi giorni.

3. Qualora i procedimenti amministrativi di cui al presente articolo siano connessi, in quanto caratterizzati da dipendenza causale ovvero attinenti a un'operazione economico-finanziaria unitaria si applica per tutti i procedimenti il termine di conclusione più lungo tra quelli stabiliti per i singoli procedimenti; nel caso in cui il termine di conclusione di qualcuno dei procedimenti connessi sia fissato dalla legge, tale termine costituirà quello di conclusione di tutti i procedimenti connessi. Per tali procedimenti, la Banca d'Italia, nella comunicazione di avvio del procedimento, dichiara la connessione e indica il termine unico di tutti i procedimenti stessi.

4. I termini stabiliti per la conclusione di singoli procedimenti o fasi procedurali possono essere sospesi, per una sola volta, salvo diversa previsione di legge o di regolamento, qualora la Banca richieda informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in suo possesso o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni o Autorità. Il termine riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni.

5. In considerazione della complessità delle attività istruttorie necessarie per i procedimenti o per le fasi procedurali, i termini possono essere altresì sospesi quando si renda necessario effettuare approfondimenti istruttori tramite accertamenti ispettivi o l'acquisizione di pareri di altre amministrazioni o Autorità nazionali ed estere.

6. Nei casi indicati ai commi 4 e 5 i termini riprendono a decorrere dal ricevimento o dall'acquisizione delle integrazioni dell'istruttoria e, in caso di accertamenti ispettivi, dalla data di apposizione del visto del Governatore al rapporto. In ogni caso la sospensione non potrà eccedere i 180 giorni.

Art. 11.

Entrata in vigore e disposizioni transitorie

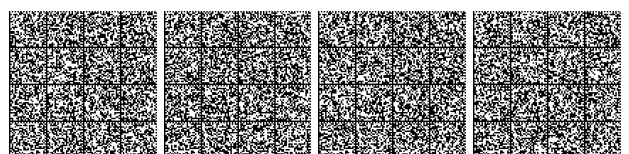
1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Le disposizioni del regolamento si applicano ai procedimenti amministrativi avviati dopo la sua entrata in vigore.

3. Ai procedimenti amministrativi pendenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento continueranno a essere applicate le disposizioni del regolamento della Banca d'Italia adottato con provvedimento del 3 agosto 2006.

Roma, 22 giugno 2010

Il Governatore: DRAGHI

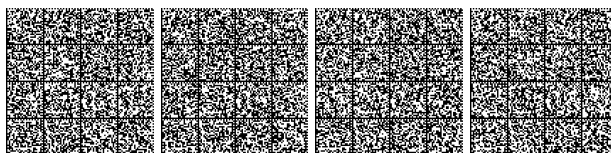


ALLEGATO I

ALLEGATO 1

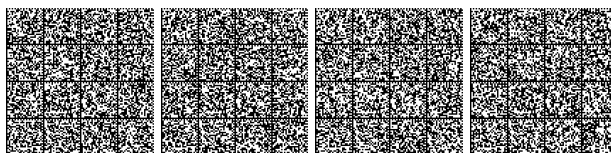
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CARATTERE STRUMENTALE

	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
1	Esame di istanze concernenti l'applicazione della disciplina di legge o interna in materia di trattamento normativo ed economico del personale	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg.	
2	Autorizzazione alla concessione del mutuo agevolato Centrobanca/al trasferimento della garanzia ipotecaria	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	60 gg.	
3	Accertamento della dipendenza da causa di servizio: - di infortuni; - di infermità con relativi eventuali postumi.	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	180 gg.	Artt. 35/I e 39/II Regolamento del Personale
4	Accertamento dei postumi di invalidità permanente conseguenti ad infortunio riconosciuto dipendente da causa di servizio	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	180 gg.	Artt. 35/I e 39/II Regolamento del Personale
5	Accertamento della riconducibilità di successivi periodi di assenza e/o infermità a infortuni o malattie già riconosciuti	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	180 gg.	Artt. 35/I e 39/II Regolamento del Personale
6	Accertamento dell'aggravamento di patologie già riconosciute	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	180 gg.	Artt. 35/I e 39/II Regolamento del Personale
7	Accertamento del diritto all'equo indennizzo a seguito di	Servizio Personale	180 gg.	Artt. 35/I e 39/II



	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	infortuni o infermità riconosciuti dipendenti da causa di servizio	inquadramento normativo ed economico		Regolamento del Personale
8	Quantificazione dell'equo indennizzo	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. (*) dal riconoscimento del diritto all'equo indennizzo e/o dall'acquisizione delle determinazioni definitive dell'INAIL circa l'entità del capitale/della rendita di propria spettanza	Artt. 35/I e 39/II Regolamento del Personale
9	Accertamento dei presupposti per il rimborso delle spese di cura a seguito di infortuni o infermità riconosciuti dipendenti da causa di servizio	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	180 gg.	Artt. 35/I e 39/II Regolamento del Personale
10	Approvazione delle graduatorie per la frequenza degli asili nido e della scuola dell'infanzia all'inizio di ciascun anno pedagogico	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	60 gg. dalla scadenza del termine annualmente fissato per la presentazione delle domande di ammissione	Regolamenti per l'ammissione e la frequenza delle strutture pedagogiche

(*) Il termine di 90 giorni è sospeso, ai sensi dell'art. 17 della legge 241/90, per il tempo necessario all'INAIL per fornire il parere statistico-attuariale da utilizzare per la quantificazione delle somme spettanti al dipendente.



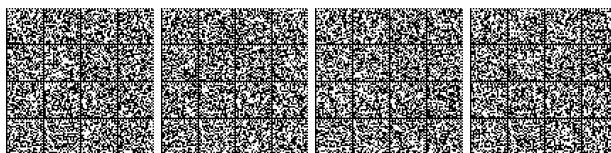
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
11	Accertamento del diritto all'ammissione all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia a seguito di domande presentate successivamente al termine di scadenza annualmente fissato	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	40 gg.	Regolamenti per l'ammissione e la frequenza delle strutture pedagogiche
12	Riconoscimento di provvidenze in favore del personale e interventi assistenziali	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg.	
13	Sospensione cautelare dal servizio e dalla retribuzione	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	60 gg. dalla conoscenza piena dei fatti posti a base della sospensione cautelare	Artt. 73/I e 94/II Regolamento del Personale
14	Riesame del provvedimento di sospensione cautelare sulla base di: a) sentenze (definitive e non) che riguardano il dipendente ovvero fatti sopravvenuti, entrambi conosciuti dalla Banca o resi noti dall'interessato con apposita istanza documentata; b) sentenze riguardanti i reati contemplati nella legge n. 97/2001, delle quali la Banca abbia avuto conoscenza	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	a) 60 gg. dall'inizio del procedimento d'ufficio ovvero dalla ricezione dell'istanza dell'interessato b) 10 gg. dalla conoscenza della sentenza	Art. 3 L. 27.3.2001, n. 97 Artt. 73/I, 74/I, 94/II e 95/II Regolamento del Personale
15	Procedimento disciplinare	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	Un anno dalla data di comunicazione delle ultime contestazioni	Artt. 70/I, 1° comma e 91/II, 1° comma, Regolamento del Personale
16	Procedimento disciplinare avviato/proseguito a seguito di sentenza di condanna penale irrevocabile che può comportare la destituzione del pubblico dipendente	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	Avvio/proseguimento del procedimento entro 180 gg. dalla	Art. 9 L. 7.2.1990, n. 19 Art. 5 L. 27.3.2001, n. 97



	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
		economico	data in cui la Banca ha avuto conoscenza della sentenza di condanna (90 gg. per reati ex legge n. 97/2001); conclusione entro i successivi 90 gg. (180 gg. per reati ex legge n. 97/2001)	
17	Richiesta di definizione anticipata del procedimento disciplinare	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	60 gg.	Artt. 68/I, ultimo comma e 89/II, ultimo comma, Regolamento del Personale
18	Procedimento monitorio	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	180 gg. dalla data di comunicazione della richiesta di chiarimenti 90 gg. dalla ricezione della domanda	Artt. 59/I, 5° comma e 80/II, 5° comma, Regolamento del Personale
19	Riconoscimento dell'anticipo sull'indennità di fine rapporto ai sensi dell'art. 22 bis R.T.Q.	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	40 gg. (per spese sanitarie) dalla ricezione della domanda	Art. 22 bis Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale



	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
20	Riconoscimento dell'anticipo sul trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti a contratto, ai sensi della L. n. 297/1982	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della domanda	L. 29.5.1982, n. 297
21	Riconoscimento dei benefici rivenienti dall'art. 20 della L. n. 958/1986	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della dichiarazione contenente le informazioni previste dalla normativa interna e comunque non prima di 90 gg. dalla data del provvedimento di passaggio a ruolo	L. 24.12.1986, n. 958 L. 30.12.1991, n. 412 Artt. 93/I e 140/I; 114/II e 161/II Regolamento del Personale
22	Riconoscimento del diritto ad anzianità convenzionali utili ai fini del trattamento integrativo di pensione (laurea, anzianità professionali, ricingiungimento di periodi di servizio all'estero, servizio prestato presso aziende di credito ordinario)	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della domanda	Artt. 8-10 bis Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale L. 1.7.1955, n. 565 L. 24.5.1970, n. 336 Artt. 93/I e 140/I; 114/II e 161/II Regolamento del Personale
23	Riconoscimento dei benefici combattentistici di cui alle LL. nn. 565/1955 e 336/1970	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della domanda	

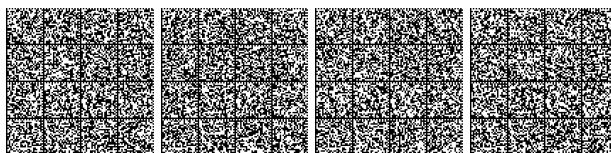


	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
24	Riconoscimento del diritto al trattamento integrativo di pensione diretta ai sensi dell'art. 16 R.T.Q.	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. (*) dalla data di cessazione dal servizio; in caso di cessazione (per inabilità o sostituzione) con effetto retroattivo, 60 gg. dalla data del relativo provvedimento	Art. 16 Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale
25	Riconoscimento del diritto al trattamento integrativo di pensione indiretta o di reversibilità ai sensi dell'art. 17 R.T.Q.	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della domanda completa della documentazione comprovante il diritto a pensione dei superstiti	Art. 17 Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale
26	Riconoscimento del diritto al trattamento di inabilità o in caso di morte degli iscritti al Fondo pensione complementare	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della domanda completa della documentazione necessaria	Regolamento per i trattamenti di inabilità e in caso di morte degli iscritti al Fondo pensione complementare
27	Riconoscimento della quota percentuale della pensione	Servizio Personale	90 gg.	Art. 6 Regolamento per il

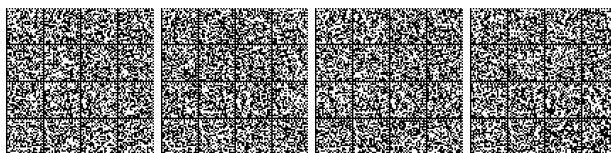
(*) Il termine di 90 giorni è sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della legge 241/90, in caso di accertamenti sanitari volti a verificare la situazione di inabilità dei figli del dante causa, ai fini di una corretta quantificazione dell'ammontare della pensione indiretta/di reversibilità da riconoscere, il cui importo è correlato al numero complessivo dei beneficiari (coniuge e figli).



	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	INPS relativa a contributi extra Banca (cd. "quota interessato")	inquadramento normativo ed economico	dalla liquidazione della pensione INPS	trattamento di quiescenza del personale
28	Riconoscimento della sovvenzione a carico della Banca ai sensi dell'art. 6 R.T.Q.: a. per coloro che cessano dal servizio avendo maturato anche il diritto alla liquidazione della pensione INPS; b. per coloro che cessano dal servizio senza avere ancora maturato il diritto alla liquidazione della pensione INPS; c. per i pensionati di reversibilità	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	Per l'ipotesi sub a): 90 gg. dalla data di cessazione dal servizio Per l'ipotesi sub b): 90 gg. dalla decorrenza della teorica pensione di vecchiaia INPS Per l'ipotesi sub c): 90 gg. dal riconoscimento della pensione a carico Banca	Art. 6 Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale
29	Riconoscimento dell'anzianità e versamento di contribuzione nel Fondo pensione complementare in relazione a periodi di aspettativa per l'assunzione di impieghi all'estero riguardanti un iscritto al Fondo	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	90 gg. dalla ricezione della domanda completa della documentazione necessaria	Art. 7 Regolamento del Fondo pensione complementare
30	Trasferimento volontario della posizione individuale maturata nel Fondo pensione complementare in costanza di rapporto di impiego con la Banca	Servizio Personale inquadramento normativo ed economico	3 mesi	Art. 24 Regolamento del Fondo pensione complementare



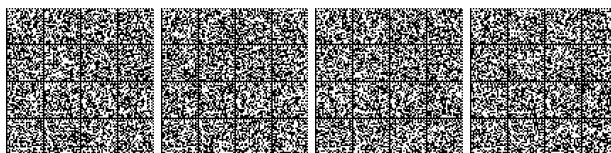
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
31	Procedura di valutazione	Servizio Personale gestione risorse/Struttura di appartenenza del valutato	180 gg. dalla data della lettera di avvio della sessione	Artt. 45/I e 49/II Regolamento del Personale
32	Esame dei ricorsi avverso la valutazione e contro il giudizio di insufficiente	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dalla presentazione del ricorso	Artt. 47/I e 51/II Regolamento del Personale
33	Concorsi interni	Servizio Personale gestione risorse	120 gg. dalla data di effettuazione della 1 ^a prova concorsuale.	Artt. 72, 73 e 74/II Regolamento del Personale
34	Effettuazione di prove integrative dello scrutinio	Servizio Personale gestione risorse	120 gg. dalla data di effettuazione del 1° turno di prova	Artt. 52 e 55/I e artt. 56, 58, 63, 64 e 65/II Regolamento del Personale
35	Scrutini per valutazione comparativa	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dall'inizio dell'esame da parte della Giunta di scrutinio delle posizioni relative a ogni avanzamento	Artt. 50, 52, 53/I e artt. 54, 55, 56, 57 e 58/II Regolamento del Personale
36	Ricostruzione giuridica della carriera	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dall'accertamento del diritto alla ricostruzione ovvero - negli avanzamenti precedenti da scrutinio per	Artt. 77/I e 98/II Regolamento del Personale



	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
			valutazione comparativa - dalla prima riunione della Giunta	
37	Valutazione del periodo di esperimento	Servizio Personale gestione risorse	3 mesi dalla fine del mese in cui ha termine l'esperimento	Artt. 10/I e 16/II Regolamento del Personale
38	Procedure di promozione: - a Condirettore e g.c. e ai Gradi superiori a quello di Condirettore e g.c.		180 gg. dall'approvazione dei lavori della Giunta di scrutinio	Artt. 50, 51 e 52/I Regolamento del Personale
	- per il restante personale della carriera direttiva (valutazione comparativa)	Servizio Personale gestione risorse	180 gg. dall'approvazione dei lavori della Giunta di scrutinio	Artt. 50 e 52/I Regolamento del Personale
	- per le restanti carriere (valutazione comparativa)		120 gg. dall'approvazione dei lavori della Giunta di scrutinio	Artt. 54, 55, 56, 57 e 58/II Regolamento del Personale



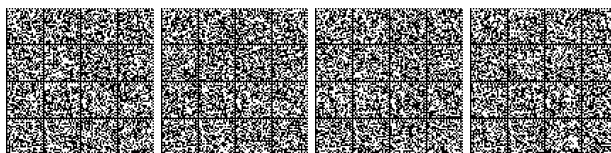
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	- per selezione di merito e per titoli		90 gg. dalla comunicazione di avvio del procedimento	Artt. 54, 55, 56, 57 e 59/II Regolamento del Personale
	- per concorso interno a Funzionario di 2 e g.c.		180 gg. dall'approvazione della graduatoria	Art. 72/II Regolamento del Personale
	- per concorso interno ad assistente tecnico e a coadiutore tecnico riservato al personale della carriera operaia		60 gg. dall'approvazione della relativa graduatoria	Art. 73/II Regolamento del Personale
	- per anzianità congiunta al merito		60 gg. dalla	Artt. 54, 55, 56 e 57/II



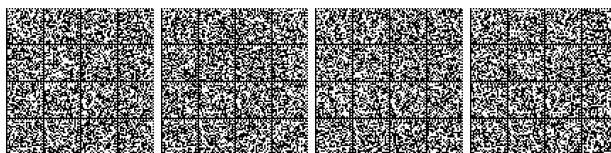
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
			scadenza del termine minimo previsto per l'avanzamento di cui trattasi (ovvero dalla selezione di merito e per titoli per i dipendenti che nell'anno debbano essere esaminati con tale modalità di avanzamento)	Regolamento del Personale
39	Proroga presa di servizio e attuazione provvedimenti di trasferimento o utilizzo	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	
40	Trasferimenti e utilizzi personale gradi superiori e carriera direttiva	Servizio Personale gestione risorse	180 gg. dall'approvazione dei lavori della Giunta di scrutinio in relazione alla diversa procedura di promozione	art. 56/I Regolamento del Personale art. 76/II Regolamento del Personale
41	Trasferimenti d'ufficio con dichiarazione di disponibilità, a tempo determinato con opzione di rientro o mobilità incentivata	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	art. 77/II Regolamento del Personale Nota all'art. 56/I Regolamento del Personale Accordi negoziali 26 giugno 2008
42	Trasferimenti in deroga alle graduatorie	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	All. C, parte II, Regolamento del Personale



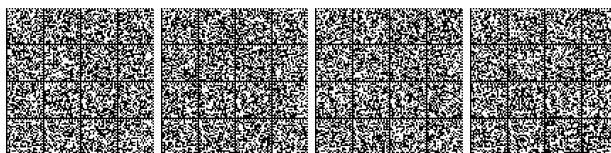
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
43	Incarichi extra-banca a titolo personale	Servizio Personale gestione risorse	30 gg.	art. 42 Statuto art. 14/I Regolamento del Personale art. 18/II Regolamento del Personale
44	Distacchi presso Enti in Italia o all'estero	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dalla ricezione della richiesta da parte dell'Ente ricevente	art. 56/I Regolamento del Personale art. 76/II Regolamento del Personale
45	Part-time	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	All. A, parte II, Regolamento del Personale Nota all'art. 20/I Regolamento del Personale
46	Dimissioni volontarie	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	art. 80/I Regolamento del Personale art. 101/II Regolamento del Personale
47	Dispensa dal servizio per ragioni di salute	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dall'avvio a visita presso la competente Struttura sanitaria	art. 82/I Regolamento del Personale art. 103/II Regolamento del Personale
48	Cessazione a domanda per inabilità	Servizio Personale gestione risorse	90 gg	art. 81/I Regolamento del Personale art. 102/II Regolamento del Personale
49	Invio temporaneo presso altre residenze di lavoro	Servizio Personale gestione risorse	30 gg.	note agli artt. 56/I e 76/II Regolamento del Personale



	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
50	Congedo ex art. 4, comma 2, L. 53/2000	Servizio Personale gestione risorse	10 gg.	L. 53/2000
51	Congedo per formazione	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	Art. 5 L. 53/2000 Nota all'art 34/II Regolamento del Personale
52	Assegnazioni del personale della carriera operativa neo-promosso a seguito di selezione interna	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dalla nomina nel grado	Art. 54 e ss./II Regolamento del Personale
53	Concorsi pubblici per l'assunzione di personale e/o assegnazione di borse di studio	Servizio Personale gestione risorse	180 gg. dalla data di effettuazione della 1 ^a prova concorsuale ovvero, in caso di concorsi per titoli, dalla data di convocazione della Commissione (art. 11, DPR 487/94)	
54	Borse di studio erogate dalla Banca (rinnovo del finanziamento per i vincitori delle borse "Stringher"; differimento della borsa; cambio Università; differimento corso di qualificazione)	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dalla presentazione dell'istanza	
55	Nomina e assegnazione dei vincitori e/o idonei di concorsi	Servizio Personale gestione risorse	90 gg. dalla lettera di avvio dell'istruttoria di assunzione	
56	Collocamento in aspettativa per motivi di salute	Servizio Personale gestione risorse	30 gg. dal verificarsi delle	Artt. 33/I e 37/II Regolamento del Personale



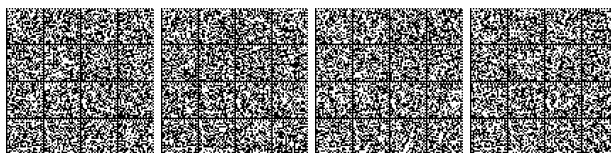
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
			condizioni	
57	Aspettative varie	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	Regolamento del Personale
58	Congedo ex art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001	Servizio Personale gestione risorse	60 gg.	D.Lgs. 151/2001, art. 42, comma 5 (già art. 80, comma 2, L. 388/2000) Regolamento del Personale
59	Flessibilità del congedo di maternità	Servizio Personale gestione risorse	15 gg.	
60	Congedo straordinario per cure a invalidi	Servizio Personale gestione risorse	60 gg.	Artt. 27, comma 1, lett. c, parte I e 31, comma 1, lett. c, parte II, Regolamento del Personale
61	Altre istanze in materia di assenze	Servizio Personale gestione risorse	90 gg.	Regolamento del Personale
62	Limitazioni d'utilizzo	Servizio Personale gestione risorse	140 gg.	Artt. 34/I e 38/II Regolamento del Personale
63	Assegnazione in locazione degli alloggi di proprietà della Banca	Servizio Gestioni immobiliari/Filiale	150 gg.	
64	Consultazione in deroga dei documenti non riservati	Servizio Studi di struttura economica e finanziaria	90 gg.	



ALLEGATO 2

ALLEGATO 2
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIFERIBILI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA SUI MERCATI E SUI
SISTEMI DI PAGAMENTO E AD ALTRE FUNZIONI ISTITUZIONALI

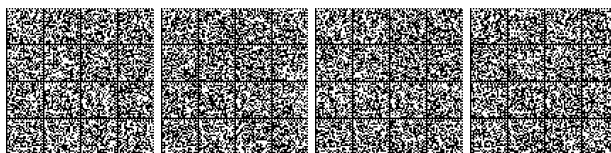
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
1	Autorizzazione alla gestione dei servizi di liquidazione	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 69, comma 1, del TUF e art. 44, Provvedimento B.I./Consob 22.2.08
2	Approvazione delle modifiche del regolamento operativo dei servizi di liquidazione	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 69, comma 1, del TUF e art. 46, comma 4, Provvedimento B.I./Consob 22.2.08
3	Revoca dell'autorizzazione alla società di gestione dei servizi di liquidazione	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 69, comma 1, del TUF e art. 45, comma 1, Provvedimento B.I./Consob 22.2.08
4	Adozione dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dei servizi di liquidazione	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 69, comma 1, del TUF e art. 45, comma 2, Provvedimento B.I./Consob 22.2.08
5	Approvazione del regolamento dei sistemi di garanzia e delle successive modifiche	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Artt. 68, 69, comma 2, e 70 del TUF e art. 52, comma 2, Provvedimento B.I./Consob 22.2.08



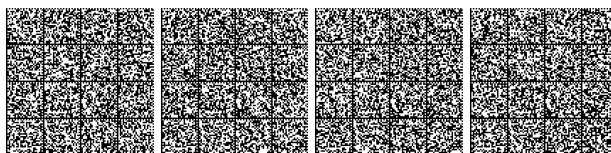
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
6	Pronuncia di decadenza dalla carica degli esponenti aziendali delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg. dalla notizia dell'inerzia	Art. 13, comma 3, del TUF per rinvio dell'art. 80, comma 4, del TUF richiamato dagli artt. 69, comma 1, e 70, comma 1, del TUF
7	Procedimento per l'impugnazione della delibera assembleare delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia adottata in violazione dell'art. 80, comma 8, del TUF	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	180 gg. dalla data della delibera ovvero, se questa è soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese, 180 gg. dall'iscrizione	Art. 80, comma 8, del TUF che richiama l'art. 14, commi 5 e 6, del TUF; Art. 14, commi 5 e 6, del TUF per rinvio dell'art. 80, comma 8, del TUF richiamato dagli artt. 69, comma 1 e 70, comma 1, del TUF
8	Richiesta di apportare alla regolamentazione dei servizi delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari modifiche idonee ad eliminare le disfunzioni riscontrate	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 82, comma 2, del TUF
9	Autorizzazione alla chiusura anticipata dell'amministrazione straordinaria delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 70, comma 5, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF (art. 70, comma 5, TUB)
10	Proroga breve per la chiusura dell'amministrazione straordinaria delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei	90 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 70, comma 6, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83,



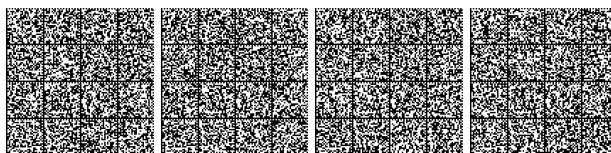
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	garanzia	Pagamenti		comma 1, del TUF (art. 70, comma 6, TUB)
11	Emanazione di istruzioni agli organi dell'amministrazione straordinaria delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia per stabilire speciali cautele e limitazioni nella gestione della società	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 72, comma 4, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF (art. 72, comma 4, TUB)
12	Autorizzazione all'esercizio dell'azione sociale di responsabilità contro i disciolti organi aziendali delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 72, comma 5, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF (art. 72, comma 5, TUB)
13	Autorizzazione alla sostituzione del soggetto incaricato del controllo contabile delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 72, comma 5-bis, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF (art. 72, comma 5-bis, TUB)
14	Autorizzazione alla convocazione delle assemblee delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 72, comma 6, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF (art. 72, comma 6, TUB)
15	Autorizzazione all'esercizio delle azioni civili contro gli organi dell'amministrazione straordinaria delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei	90 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 72, comma 9, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83,



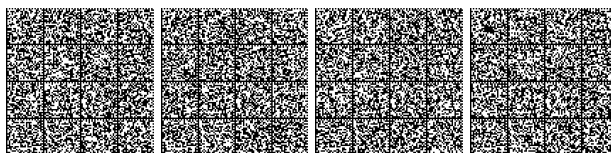
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	gestione dei sistemi di garanzia	Pagamenti		comma 1, del TUF (art. 72, comma 9, TUB)
16	Approvazione del bilancio finale dell'amministrazione straordinaria delle società di gestione accentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 83, comma 1, TUF (art. 75, comma 2, TUB); art. 77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF (art. 75, comma 2, TUB)
17	Pronuncia di decadenza dalla carica degli esponenti aziendali delle società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	30 gg. dalla notizia dell'inerzia	Art. 13, comma 3, del TUF e art. 6, comma 2, del D.M. 216/09
18	Procedimento per l'impugnazione della delibera assembleare delle società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato adottata in violazione dell'art. 61, comma 7, del TUF	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	180 gg. dalla data della delibera ovvero, se questa è soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese, 180 gg. dall'iscrizione	Art. 61, comma 8-bis, del TUF, art. 5, comma 2, D.M. 216/09 che rinvia all'art. 14, comma 6, del TUF
19	Opposizione ai cambiamenti degli assetti azionari delle società di gestione di mercati all'ingrosso di titoli di Stato, quando tali cambiamenti mettono a repentaglio la gestione sana e prudente del mercato	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei pagamenti	90 gg.	Art. 61, comma 8-bis, del TUF
20	Comunicazione preventiva all'Autorità competente dello Stato membro e alla Consob delle società di gestione di mercati all'ingrosso di titoli di Stato che intendono ivi estendere la loro operatività	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei	30 gg.	Art. 67, comma 5, del TUF e art. 14, comma 2, D.M. 216/09



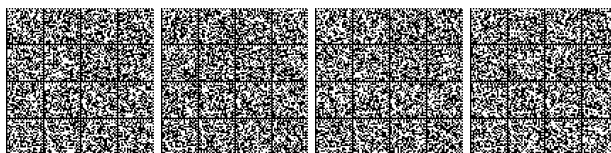
	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
		pagamenti		
21	Rilascio del nulla osta alle società di gestione di mercati all'ingrosso di titoli di Stato che intendono chiedere ad Autorità di Stati extracomunitari il riconoscimento dei mercati da esse gestiti	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei pagamenti	30 gg. dalla notifica alla società istante della stipula dell'accordo con la competente Autorità estera	Art. 67, comma 3, del TUF
22	Riconoscimento dei sistemi di garanzia, compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari, diversi da quello designato dal mercato, sulla base della comunicazione effettuata dalle società di gestione di mercati regolamentati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei pagamenti	45 gg.	Art. 70-bis, comma 2, lett. b), del TUF e art. 15, commi 1 e 2, D.M. 216/09
23	Verifica della sussistenza delle condizioni relativamente agli accordi delle società di gestione con società che gestiscono sistemi di controparte centrale, compensazione e liquidazione di Stati extracomunitari	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei pagamenti	45 gg.	Art. 70-bis, comma 2, lett. b), del TUF e art. 16, commi 1 e 4, D.M. 216/09
24	Opposizione, d'intesa con la Consob, agli accordi di cui all'art. 70-ter, comma 1, del TUF, per i mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei pagamenti	45 gg.	Art. 70-ter, comma 3, del TUF e art. 16, comma 1, D.M. 216/09
25	Autorizzazione alla chiusura anticipata dell'amministrazione straordinaria di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 70, comma 5, TUB)
26	Proroga breve per la chiusura dell'amministrazione straordinaria di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul	90 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 70, comma 6, TUB)

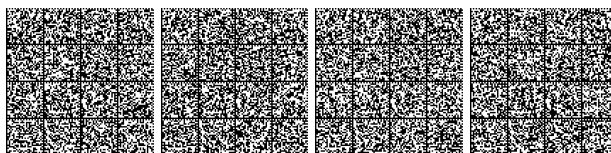


	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
		Sistema dei Pagamenti		
27	Emanazione di istruzioni agli organi dell'amministrazione straordinaria di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato per stabilire speciali cautele e limitazioni nella gestione della società	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 72, comma 4, TUB)
28	Autorizzazione all'esercizio dell'azione sociale di responsabilità contro i disciolti organi aziendali di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 72, comma 5, TUB)
29	Autorizzazione agli organi dell'amministrazione straordinaria alla sostituzione del soggetto incaricato del controllo contabile di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 72, comma 5-bis, TUB)
30	Autorizzazione agli organi dell'amministrazione straordinaria alla convocazione delle assemblee di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	60 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 72, comma 6, TUB)
31	Autorizzazione all'esercizio delle azioni civili contro gli organi dell'amministrazione straordinaria di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 72, comma 9, TUB)
32	Approvazione del bilancio finale dell'amministrazione straordinaria di una società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul	60 gg.	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF; art. 75, comma 2, TUB)

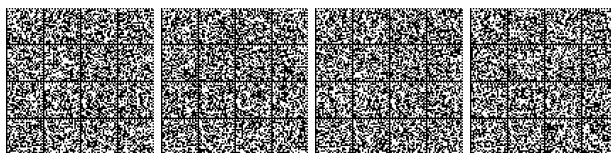


	PROCEDIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
		Sistema dei Pagamenti		
33	Provvedimento di trasferimento temporaneo o definitivo della gestione del mercato ad altra società	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg. dalla revoca ex art. 10, comma 1, D.M. 216/09	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 4, TUF)
34	Revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 66, comma 1, del TUF alla società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg. dalla conoscenza delle condizioni di cui all'art. 75 TUF	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, commi 2 e 2-bis, TUF) e art. 10, comma 1, D.M. 216/09
35	Procedimento sanzionatorio per la violazione di disposizioni statistiche nei confronti di imprese residenti	Servizio Rilevazioni ed elaborazioni statistiche	180 gg.	Art 11 D.Lgs. 19.11.2008, n. 195 Provvedimento della Banca d'Italia 16.12.2009
36	Rilascio della certificazione di idoneità alla "buona consegna" dell'oro grezzo	Servizio Investimenti finanziari	60 gg. dalla data di ricezione dell'attestazione dell'Istituto accertatore concernente l'esito degli accertamenti effettuati	Art. 1, comma 9, L. 17.1.2000, n. 7 Provvedimento dell'UIC 23.6.2003
37	Revoca della certificazione di idoneità alla buona consegna dell'oro grezzo	Servizio Investimenti finanziari	60 gg. dalla data di ricezione dell'attestazione dell'Istituto	Art. 1, comma 9, L. 17.1.2000, n. 7 Provvedimento dell'UIC 23.6.2003

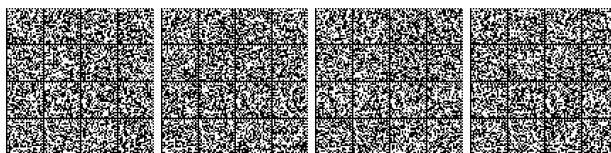




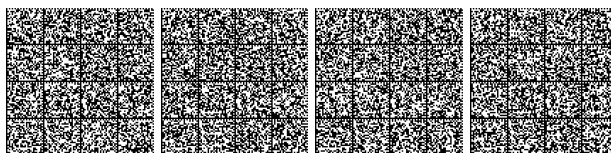
	FASI PROCEDIMENTALI DI COMPETENZA DELLA BANCA D'ITALIA CHE SI CONCLUDONO CON PROVVEDIMENTI DI ALTRE AUTORITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	organi di amministrazione delle società di gestione concentrata di strumenti finanziari, della società di gestione dei servizi di liquidazione e delle società di gestione dei sistemi di garanzia	Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti		77, comma 3, del TUF che richiama l'art. 83, comma 1, del TUF
43	Rilascio alla Consob dell'atto d'intesa ai fini della revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione concentrata di strumenti finanziari	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 83, comma 1-bis, del TUF
44	Parere al Ministero dell'Economia ai fini dell'autorizzazione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	30 gg.	Art. 66, comma 1, del TUF e art. 9, commi 1 e 2, D.M. 216/09
45	Parere al Ministero dell'Economia ai fini dell'approvazione dei regolamenti dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato e delle successive modifiche	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 66, comma 1, del TUF e art. 7, comma 3, D.M. 216/09
46	Parere al Ministero dell'Economia ai fini della verifica che le modificazioni statutarie delle società di gestione di mercati all'ingrosso di titoli di Stato non contrastino con i requisiti previsti dall'art. 61 del TUF	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 61, del TUF e art. 19, comma 4, del D.M. 216/09
47	Parere alla Consob per opposizione ai cambiamenti degli assetti azionari delle società di gestione di mercati regolamentati all'ingrosso di titoli obbligazionari privati e pubblici, diversi dai titoli di Stato, nonché di società di gestione di mercati regolamentati di strumenti previsti dall'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF e di strumenti	Servizio Supervisione sui mercati e sul Sistema dei pagamenti	45 gg.	Art. 61, comma 8-ter, del TUF



	FASI PROCEDIMENTALI DI COMPETENZA DELLA BANCA D'ITALIA CHE SI CONCLUDONO CON PROVVEDIMENTI DI ALTRE AUTORITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	finanziari derivati su titoli pubblici, tassi di interesse e su valute			
48	Parere alla Consob ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dei mercati regolamentati nei quali sono negoziati all'ingrosso titoli obbligazionari privati e pubblici, diversi dai titoli di Stato, nonché gli strumenti previsti dall'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF e gli strumenti finanziari derivati su titoli pubblici, tassi di interesse e valute	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 63, comma 3, del TUF
49	Parere alla Consob ai fini dell'approvazione delle modificazioni dei regolamenti dei mercati regolamentati nei quali sono negoziati all'ingrosso titoli obbligazionari privati e pubblici, diversi dai titoli di Stato, nonché gli strumenti previsti dall'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF e gli strumenti finanziari derivati su titoli pubblici, tassi di interesse e valute	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 63, comma 3, del TUF
50	Parere alla Consob per il riconoscimento dei sistemi di garanzia, compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari, diversi da quello designato dal mercato, nei casi di mercati regolamentati all'ingrosso di titoli obbligazionari privati e pubblici, diversi dai titoli di Stato, nonché di società di gestione di mercati regolamentati di strumenti previsti dall'art. 1, comma 2, lett. d), del TUF e di strumenti finanziari derivati su titoli pubblici, tassi di interesse e su valute	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 70-bis, comma 4, del TUF
51	Parere alla Consob ai fini della proposta al Ministero per l'adozione di provvedimenti straordinari (scioglimento degli organi amministrativi e di controllo ovvero revoca dell'autorizzazione) nei confronti delle società di gestione di mercati regolamentati nei quali sono negoziati all'ingrosso titoli obbligazionari privati e	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 75, comma 5, del TUF



	FASI PROCEDIMENTALI DI COMPETENZA DELLA BANCA D'ITALIA CHE SI CONCLUDONO CON PROVVEDIMENTI DI ALTRE AUTORITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	TERMINE (giorni/mesi)	FONTE NORMATIVA
	pubblici, diversi dai titoli di Stato, nonché gli strumenti previsti dall'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF e gli strumenti finanziari derivati su titoli pubblici, tassi di interesse e valute			
52	Parere alla Consob ai fini della proposta al Ministero per lo scioglimento della società di gestione di mercati regolamentati nei quali sono negoziati all'ingrosso titoli obbligazionari privati e pubblici, diversi dai titoli di Stato, nonché gli strumenti previsti dall'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF e gli strumenti finanziari derivati su titoli pubblici, tassi di interesse e valute	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	45 gg.	Art. 75, comma 5, del TUF
53	Proposta al Ministero dell'Economia ai fini della richiesta alla società di gestione di mercati all'ingrosso di titoli di Stato di modifiche alla regolamentazione del mercato idonee a eliminare le disfunzioni riscontrate nell'attività di vigilanza	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	30 gg. dalla conoscenza della disfunzione	Art. 66, comma 1, del TUF e art. 19, comma 6, del D.M. 216/09
54	Proposta al Ministero dell'Economia di scioglimento degli organi di amministrazione e controllo della società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	30 gg. dal riscontro delle gravi irregolarità	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 1, TUF)
55	Proposta al Ministero dell'Economia di scioglimento della società di gestione dei mercati all'ingrosso di titoli di Stato	Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti	90 gg. dalla mancata convocazione ovvero dalla deliberazione dell'assemblea	Art. 76, comma 3, TUF (art. 75, comma 3, TUF)
56	Procedimento sanzionatorio per la violazione delle disposizioni in materia di monetazione metallica	Servizio Cassa generale	180 gg.	Art. 52 bis, D.Lgs. 24.6.1998, n. 322 D.P.R. 31.3.1988, n. 148



COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 23 giugno 2010.

Modifiche al regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate e al regolamento n. 16191 del 29 ottobre 2007 concernente la disciplina dei mercati. (Deliberazione n. 17389).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, che al punto I ha adottato il regolamento in materia di operazioni con parti correlate;

Vista la medesima delibera n. 17221, che al punto II ha modificato l'art. 37 del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina dei mercati adottato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato con delibera n. 16850 del 1° aprile 2009;

Considerata l'esigenza di apportare alcune integrazioni e correzioni agli articoli 5, 13 e 14 e all'allegato n. 2 del regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 nonché all'art. 37 del regolamento n. 16191 del 29 ottobre 2007, al fine di meglio specificarne la portata applicativa;

Ritenuta la necessità di meglio definire il regime transitorio applicabile alle società soggette ad attività di direzione e coordinamento;

Ritenuta altresì l'opportunità di modificare il regime transitorio stabilito dalla richiamata delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 al fine di consentire alle società interessate di disporre di un più ampio termine per l'adozione delle procedure relative alle operazioni con parti correlate e per l'applicazione della connessa disciplina regolamentare di trasparenza per le operazioni di maggiore rilevanza, ferma restando l'applicazione delle procedure medesime entro la data del 1° gennaio 2011;

Delibera:

I. Il regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, è modificato come segue:

nell'art. 5, comma 5, l'espressione «, del collegio sindacale» è soppressa;

l'art. 13 è modificato come segue:

nel comma 1, in fine, è aggiunto il seguente periodo: «Le disposizioni del presente regolamento non si applicano altresì alle deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del collegio sindacale e del consiglio di sorveglianza, né alle deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del consiglio di gestione eventualmente assunte ai sensi dell'art. 2409-terdecies, comma 1, lettera a), del codice civile.»;

tanti ai membri del collegio sindacale e del consiglio di sorveglianza, né alle deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del consiglio di gestione eventualmente assunte ai sensi dell'art. 2409-terdecies, comma 1, lettera a), del codice civile.»;

nel comma 3, lettera b), il primo alinea è sostituito dal seguente: «le deliberazioni, diverse da quelle indicate nel comma 1, in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le deliberazioni con cui il consiglio di sorveglianza determina il compenso dei consiglieri di gestione, a condizione che:»;

l'art. 14, comma 2, ultimo periodo, è modificato come segue:

dopo le parole «o più amministratori o» sono inserite le seguenti: «di altri»;

in fine, dopo la parola «controllate», sono aggiunte le seguenti: «o collegate»;

nell'allegato 2, paragrafo 2.2, la lettera a), è modificata come segue:

dopo le parole «il comitato di consiglieri di gestione indipendenti o» sono inserite le seguenti: «uno o più componenti dallo stesso delegati ovvero»;

le parole «sia coinvolto» sono sostituite dalle seguenti: «siano coinvolti».

II. Nell'art. 37 del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina dei mercati adottato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato con delibera n. 16850 del 1° aprile 2009 e n. 17221 del 12 marzo 2010, il comma 1-bis è modificato come segue:

dopo le parole «Ai fini del presente articolo per “amministratori indipendenti” e “consiglieri di sorveglianza indipendenti”» sono aggiunte le seguenti: «si intendono»;

nel primo trattino, dopo le parole «previste dall'art. 4» sono aggiunte le seguenti: «del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate»;

nel secondo trattino, le parole «sono amministratori indipendenti e consiglieri indipendenti» sono soppresse.

III. La delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 è modificata come segue:

al punto II, dopo le parole «l'art. 37 è modificato» è inserita la seguente espressione: «, a far data dal 1° ottobre 2010,»;

al punto III, le parole «1° ottobre 2010» sono sostituite dalle seguenti: «1° dicembre 2010»;

al punto III, numero 1), dopo le parole «gli articoli» sono aggiunte le seguenti: «2, comma 1, lettera h),»;



al punto IV.1, primo periodo, le parole «1° ottobre 2010» sono sostituite dalle seguenti: «1° dicembre 2010»;

al punto IV.1, secondo periodo, le parole «1° ottobre 2010» sono sostituite dalle seguenti: «1° dicembre 2010»;

al punto IV.2, secondo periodo, le parole «si applica a decorrere dalla» sono sostituite dalle seguenti: «si applica a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla».

IV. La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino della Consob. Essa entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 giugno 2010

Il presidente: CARDIA

10A08196

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Istituzione del Consolato onorario a Stara Zagora (Bulgaria)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

È istituito un Consolato onorario a Stara Zagora (Bulgaria), posto alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Sofia, con la seguente circoscrizione territoriale: la regione di Stara Zagora.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2010

Il direttore generale: SANFELICE DI MONTEFORTE

10A07930

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del 15 giugno 2010

Dollaro USA	1,2258
Yen	111,77
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,663
Corona danese	7,4377
Corona estone	15,6466

Lira Sterlina	0,83200
Fiorino ungherese	280,10
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7076
Zloty polacco	4,0734
Nuovo leu romeno	4,2358
Corona svedese	9,6215
Franco svizzero	1,3998
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8518
Kuna croata	7,2130
Rublo russo	38,4800
Lira turca	1,9316
Dollaro australiano	1,4301
Real brasiliano	2,2132
Dollaro canadese	1,2629
Yuan cinese	8,3760
Dollaro di Hong Kong	9,5500
Rupia indonesiana	11263,11
Rupia indiana	57,0310
Won sudcoreano	1505,77
Peso messicano	15,5142
Ringgit malese	4,0036
Dollaro neozelandese	1,7668
Peso filippino	57,053
Dollaro di Singapore	1,7110
Baht thailandese	39,708
Rand sudafricano	9,4245

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A07935



Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 16 giugno 2010

Dollaro USA	1,2277
Yen	112,15
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,741
Corona danese	7,4382
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,83085
Fiorino ungherese	281,07
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7073
Zloty polacco	4,0925
Nuovo leu romeno	4,2360
Corona svedese	9,6014
Franco svizzero	1,3888
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8780
Kuna croata	7,2130
Rublo russo	38,3500
Lira turca	1,9291
Dollaro australiano	1,4261
Real brasiliano	2,2048
Dollaro canadese	1,2631
Yuan cinese	8,3880
Dollaro di Hong Kong	9,5658
Rupia indonesiana	11254,79
Rupia indiana	57,1620
Won sudcoreano	1487,22
Peso messicano	15,5151
Ringgit malese	4,0048
Dollaro neozelandese	1,7651
Peso filippino	56,760
Dollaro di Singapore	1,7141
Baht thailandese	39,796
Rand sudafricano	9,3836

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A07936

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno del 17 giugno 2010

Dollaro USA	1,2363
Yen	112,89
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,731
Corona danese	7,4387
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,83490
Fiorino ungherese	279,21
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7076
Zloty polacco	4,0756
Nuovo leu romeno	4,2355
Corona svedese	9,5740
Franco svizzero	1,3778
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8705
Kuna croata	7,2050
Rublo russo	38,2140
Lira turca	1,9308
Dollaro australiano	1,4281
Real brasiliano	2,2002
Dollaro canadese	1,2668
Yuan cinese	8,4428
Dollaro di Hong Kong	9,6299
Rupia indonesiana	11281,05
Rupia indiana	57,2470
Won sudcoreano	1499,72
Peso messicano	15,5187
Ringgit malese	4,0235
Dollaro neozelandese	1,7627
Peso filippino	57,102
Dollaro di Singapore	1,7205
Baht thailandese	40,062
Rand sudafricano	9,3646

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A07937



MINISTERO DELLA SALUTE**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% Liquido Ceva Vetem».**

Provvedimento n. 101 del 1° giugno 2010

Specialità medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 20% Liquido Ceva Vetem».

Confezioni:

flacone da 1 litro - n. A.I.C. 102686019;

flacone da 5 litri - n. A.I.C. 102686045.

Titolare A.I.C.: ditta Ceva Vetem S.p.A., via Colleoni n. 15 - 20041 Agrate Brianza (Milano) - codice fiscale n. 09032600158.

Oggetto del provvedimento: variazione A.2b tipo IB - Modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario suindicata da «Ossitetraciclina 20% Liquido Ceva Vetem» a «Ossicalf 200 Liquido».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07912

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina solfato 12% Liquido Ceva Vetem».

Provvedimento n. 102 del 1° giugno 2010

Specialità medicinale per uso veterinario «Colistina Solfato 12% Liquido Ceva Vetem».

Confezioni:

flacone da 5 litri - A.I.C. n. 102458015;

flacone da 1 litro - A.I.C. n. 102458027.

Titolare A.I.C.: ditta Ceva Vetem S.p.A., via Colleoni n. 15 - 20041 Agrate Brianza (Milano) - codice fiscale n. 09032600158.

Oggetto del provvedimento: variazione A.2b tipo IB - Modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario suindicata da «Colistina Solfato 12% Liquido Ceva Vetem» a «Enteristin 12% Liquido».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07915

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina solfato 12% Ceva Vetem».

Provvedimento n. 103 del 1° giugno 2010

Specialità medicinale per uso veterinario «Colistina solfato 12% Ceva Vetem».

Confezioni:

sacco da 5 kg - A.I.C. n. 102548017;

barattolo da 1 kg - A.I.C. n. 102548029;

sacco da 1 kg - A.I.C. n. 102548043.

Titolare A.I.C.: ditta Ceva Vetem S.p.A., via Colleoni n. 15 - 20041 Agrate Brianza (Milano) - codice fiscale n. 09032600158.

Oggetto del provvedimento: variazione A.2b tipo IB - Modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario suindicata da «Colistina solfato 12% Ceva Vetem» a «Enteristin 12% Solubile».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07913

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologia «Cryomarex Rispons + HVT».

Provvedimento n. 107 del 4 giugno 2010

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologia «Cryomarex Rispons + HVT».

Confezioni:

fiala da 1.000 dosi - A.I.C. n. 101186017;

fiala da 2.000 dosi - A.I.C. n. 101186029.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.A., via Vittor Pisani n. 16 - 20124 Milano - codice fiscale n. 00221300288.

Oggetto del provvedimento: tipo IA.5 b - Modifica del nome del fabbricante del prodotto finito, responsabile per tutto il processo produttivo incluso rilascio dei lotti, a seguito di cessione dell'officina di produzione sita in Chignolo Po, SS234 per Cremona km 28,2.

Si autorizza, a seguito della cessione della ditta Merial dell'officina di produzione del prodotto finito, responsabile di tutto il processo produttivo incluso il rilascio lotti, la modifica del nome del fabbricante: da «Merial Italia S.p.A.» a «IZO S.p.A.».

L'indirizzo resta invariato.

Resta altresì invariato, il fabbricante del prodotto finito responsabile di tutto il processo produttivo incluso il rilascio lotti: Merial s.a.s. - Laboratoire Porte des Alpes, 99 rue de l'Aviation, 69800 Saint Priest - Francia.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07914



AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Oflocin»**

Estratto determinazione V&A.N/V n. 1330 dell'11 giugno 2010

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.a. (codice fiscale n. 00212840235) con sede legale e domicilio fiscale in via A. Fleming, 2 - 37135 Verona, Italia.

Medicinale: OFLOCIN.

Variante A.I.C.: modifica stampati su richiesta ditta.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punti 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 026352029 - «200 mg compresse rivestite con film» 12 compresse;

A.I.C. n. 026352031 - «300 mg compresse rivestite con film» 8 compresse.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07933

REGIONE SARDEGNA**Approvazione del Piano del Parco Nazionale dell'Asinara**

Si comunica che, la delibera della Giunta regionale della Sardegna n. 13/10 del 30 marzo 2010, comprensiva degli elaborati, è pubblicata e consultabile sui siti della Regione Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> e dell'Ente Parco <http://www.parcosarinara.org> è, inoltre, consultabile presso la sede della Direzione generale dell'Ambiente.

10A07934

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante: «Codice delle assicurazioni private». (Decreto legislativo pubblicato nel supplemento ordinario n. 136/L alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 239 del 13 ottobre 2005).

Nel decreto legislativo citate in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario, alla pag. 112, seconda colonna, all'art. 328, comma 4, dove è scritto: «4. Le sanzioni inflitte in applicazione degli articoli di cui al capo *IV* sono versate ...», leggasi: «4. Le sanzioni inflitte in applicazione degli articoli di cui al capo *III* sono versate ...».

10A08118

ITALO ORMANNI, *direttore*

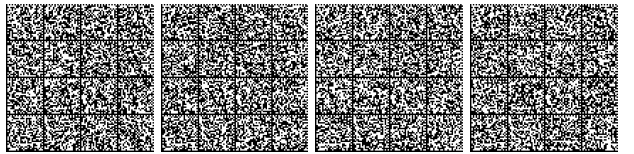
ALFONSO ANDRIANI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

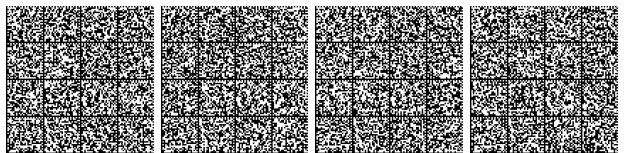
(GU-2010-GU1-152) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,20)

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

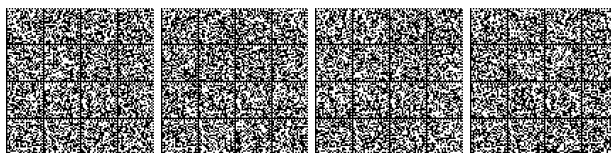
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 1,00

